



## LICEO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: *SCIENTIFICO - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO -  
SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO*  
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817  
e-mail : [vrps06000l@istruzione.it](mailto:vrps06000l@istruzione.it) – [pec: vrps06000l@pec.istruzione.it](mailto:vrps06000l@pec.istruzione.it)  
Sito <http://www.liceomedivr.gov.it>



**C.F. 80014060232      Codice meccanografico VRPS06000L**



## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**A. S. 2018-2019**

**CLASSE 5 F**

## CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- 1. Componenti del Consiglio di classe
- 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
- 3. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
- 4. Attività integrative - attività di progetto - Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- 5. PCTO - Alternanza Scuola Lavoro
- 6. Tematiche pluridisciplinari
- 7. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto
- 8. Relazioni e percorsi formativi svolti
- 9. Griglie di valutazione della attività curricolare
- 10. Simulazione d'esame e relative griglie di valutazione

### 1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- |            |                   |                       |
|------------|-------------------|-----------------------|
| • Prof.ssa | Giacomi Chiara    | (Lettere)             |
| • Prof.    | Garzon Daniele    | (Storia e Filosofia)  |
| • Prof.ssa | Zaffuto Virginia  | (Inglese)             |
| • Prof.ssa | Farina Alessandra | (Matematica e Fisica) |
| • Prof.    | Nogara Christian  | (Scienze)             |
| • Prof.    | Battaglia Antonio | (Disegno)             |
| • Prof.ssa | Boschini Anna     | (Ed. fisica)          |
| • Prof.    | Franzini Alberto  | (Religione)           |
| • Prof.    | Pezzini Marco     | (Informatica)         |

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Mario G. Bonini*

---

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

## 2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

### Numero di allievi/e nel quinquennio

#### Classe 1° a.s. 2014-2015

La classe è composta da 29 alunni.

#### Classe 2° a.s. 2015-2016

La classe è composta da 25 alunni.

#### Classe 3° a.s. 2016-2017

La classe è composta da 26 alunni.

#### Classe 4° a.s. 2017-2018

La classe è composta da 23 alunni (un alunno ha frequentato l'anno in America con Intercultura).

#### Classe 5° a.s. 2018-2019

La classe è composta da 23 alunni.

### Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<b>Religione</b>	Piccoli	Piccoli	Piccoli	Lucco	Franzini
<b>Italiano</b>	Giacomi	Giacomi	Giacomi	Giacomi	Giacomi
<b>Storia</b>	Bellorio	Bellorio	Garzon	Garzon	Garzon
<b>Filosofia</b>	-	-	Garzon	Garzon	Garzon
<b>Inglese</b>	Roina	Supplenti Facincani	Caccia	Caccia	Zaffuto
<b>Matematica</b>	Montresor/Cavallaro	Stafanini	Farina	Farina	Farina
<b>Fisica</b>	Mondini	Merlin	Farina	Farina	Farina
<b>Disegno</b>	Pasin	Pasin	Battaglia	Battaglia	Battaglia
<b>Scienze</b>	Greco	Caprini	Caprini	Nogara	Nogara
<b>Ed. Fisica</b>	Boschini	Boschini	Boschini	Boschini	Boschini
<b>Informatica</b>	Ceschi	Mischi	Mischi	Pezzini	Pezzini

Nel corso del biennio iniziale la classe ha visto avvicinarsi insegnanti diversi nelle materie di area scientifica (matematica, fisica e scienze) e in informatica; nel triennio, invece, si è mantenuta una maggiore continuità didattica ad eccezione degli avvicendamenti in inglese e in informatica.

## 2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe 5F ha assunto un atteggiamento via via più maturo e responsabile nei confronti dell'impegno scolastico. Ciò ha consentito di affrontare gli argomenti in programma rispettando nel complesso le scansioni temporali previste da ciascun docente.

Durante il triennio si è evidenziato un certo miglioramento anche nel grado di interesse e partecipazione dimostrati dai ragazzi durante le lezioni e le attività progettuali fuori aula.

A tal proposito si segnala la dedizione con la quale buona parte della classe ha collaborato in occasione di eventi promossi dalla scuola, soprattutto in ambito scientifico, quali la settimana della scienza o il  $\pi$  day.

A ciò ha fatto da contraltare, tuttavia, una certa difficoltà nella gestione dell'attività di studio, laddove le contingenze richiedevano un'intensificazione dei ritmi di lavoro e l'applicazione di strategie di sintesi efficaci, al fine di interiorizzare porzioni anche ampie di programma.

Tali difficoltà si sono tradotte in una tendenza piuttosto generalizzata ad affidarsi alla sola spiegazione dell'insegnante, evitando così lo sforzo che un approfondimento autonomo e personale dei contenuti proposti avrebbe richiesto.

Un ristretto numero di alunni, motivati e dotati di buone, se non ottime capacità e di un efficace metodo di lavoro, basato su di uno studio regolare e personalmente rielaborato, ha raggiunto un profitto distinto in pressoché tutte le discipline.

Altri studenti, pur potenzialmente dotati di discrete capacità, hanno investito meno in termini di tempo ed energie nello studio domestico, accontentandosi di raggiungere, in certi ambiti, risultati mediamente sufficienti o poco più.

Un gruppo di alunni dimostra ancora fragilità e incertezze nella preparazione, soprattutto in area scientifica, a causa di un metodo di lavoro non sempre ben impostato e supportato da un personale sforzo di comprensione approfondita e di rielaborazione.

Il clima affettivo-relazionale si è sempre mantenuto sereno; il comportamento dentro e fuori aula sempre corretto e rispettoso.

Rispetto agli obiettivi di cittadinanza di seguito evidenziati, gli alunni hanno dimostrato di saper collaborare in maniera efficace al fine di raggiungere obiettivi comuni prefissati e di saper gestire in autonomia le fasi operative del lavoro richiesto.

### 3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa per l'anno scolastico 2018-2019, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:

<b>Imparare ad imparare</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare conoscenze e abilità acquisite anche in contesti interdisciplinari</li><li>2. Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse</li></ol>
<b>Progettare</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Progettare le fasi operative di una attività, valutando la congruenza del percorso previsto con le finalità assunte in partenza</li><li>2. Pianificare un progetto dandogli forma grafica o traducendolo in attività pratica</li></ol>
<b>Comunicare</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti e procedure su supporti informatici e multimediali</li><li>2. Sapere esporre sia in orale che per iscritto in maniera chiara ed efficace, con proprietà e ricchezza lessicale</li></ol>
<b>Collaborare e partecipare</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Affinare le tecniche di lavoro cooperativo</li><li>2. Conoscere sempre meglio i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento</li></ol>
<b>Risolvere i problemi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare efficacemente le principali strategie di risoluzione dei problemi</li></ol>
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da esperti</li></ol>

	2. Interpretare criticamente le informazioni ascoltate
<b>Imparare ad imparare</b>	3. Utilizzare conoscenze e abilità acquisite anche in contesti interdisciplinari 4. Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse
<b>Progettare</b>	3. Progettare le fasi operative di una attività, valutando la congruenza del percorso previsto con le finalità assunte in partenza 4. Pianificare un progetto dandogli forma grafica o traducendolo in attività pratica

#### 4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE e Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

##### 4.1 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>
Conferenza in aula magna sul ritorno degli ex deportati italiani in occasione della Giornata della memoria	tutta la classe
Conferenza AVIS sulla donazione del sangue	tutta la classe
Corsi Tandem di area scientifica	su base volontaria
Viaggio di istruzione a Parigi	tutta la classe
Partecipazione al progetto "L'Europa che verrà"	tutta la classe
Partecipazione al progetto "Pensare la Costituzione: temi e questioni"	tutta la classe
Olimpiadi di italiano, della matematica, della fisica, dell'informatica a squadre, dell'italiano, delle neuroscienze	su base volontaria
Corso di Autocad 2D	su base volontaria
Corso sul cinema tenuto dal prof. Battaglia	su base volontaria
Attività teatrale	su base volontaria
Ultimate frisbee	su base volontaria
Visita al Vittoriale	tutta la classe
Il day	tutta la classe
Conferenza di scienze dal titolo: "Il genoma umano: variabilità, differenze ed opportunità per la salute umana"	tutta la classe
Conferenza-spettacolo su Fritz Haber	tutta la classe
Quotidiano in classe	tutta la classe
Master Class di fisica	su base volontaria
Attività di orientamento Scuola aperta	su base volontaria
Visita alla gypsotheca di Possagno a Treviso	tutta la classe
Mattinata dedicata all'educazione stradale	tutta la classe
Organizzazione corsa campestre	tutta la classe
"La settimana della Cultura" 2018 in coll. con Pentaformazione	tutta la classe
Conferenza al Polo Zanotto dal titolo "Diritto all'identità e alla differenza"	tutta la classe
Arrampicata sportiva	su base volontaria
Torneo di scacchi	su base volontaria
Progetto Tezenis School Cup	su base volontaria
Corso di logica + corso in preparazione agli Alfatest + simulazione Alfatest	su base volontaria
Corso pomeridiano sui "Sistemi internazionali"	su base volontaria
Visite a varie Università nell'ambito dell'orientamento in uscita	su base volontaria

## 4.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. **“Pensare la Costituzione: temi e questioni”**; il percorso si è articolato in 3 ore di lezione in presenza con la prof.ssa Ilaria Marconcini sui seguenti temi:
  - Com'è nata la Costituzione italiana
  - Contenuti di ispirazione democratica, liberale, socialista e cattolico-sociale
  - Libertà e responsabilità
  - Lavoro e rappresentanza
  - Uguaglianza e diritti
2. **“L'Europa che verrà”**, percorso sulla storia, le istituzioni e le attuali sfide dell'Unione Europea; il percorso si è così articolato:
  - 5 ore di lezioni tenute dall'insegnante di classe sulle tappe dell'unificazione europea e le principali istituzioni europee
  - Conferenza tenuta in aula magna dal prof. Francesco Zampieri dal titolo *“Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici”* (30/1/2019)
  - Conferenza dal titolo *“Europa: il futuro nei giovani”* tenuta dalla prof.ssa Caterina Fratea, docente di diritto dell'Unione europea presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona (7/2/2019)
  - *“Let's talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro”*: incontro con la dott.ssa Giorgia Bozzini che lavora a Bruxelles presso la Fondazione EuroliberaForum (23/3/2019)
3. **“Diritto all'identità e alla differenza”**: partecipazione al convegno organizzato dall'Ass. *“Alle radici dei diritti”* presso il Polo Zanotto dell'Università di Verona (1 dicembre 2018)
4. **Giornata della memoria**: partecipazione alla conferenza *“La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah”*, tenuta dalla prof.ssa Elisa Guida, ricercatrice presso l'Università della Tuscia (5 febbraio 2019)
5. **Social day**: percorso di cittadinanza attiva svolto nel secondo quadrimestre che ha previsto:
  - una formazione sui temi dei diritti, della pace e della giustizia (due incontri in plenaria)
  - una giornata finale durante la quale i ragazzi scelgono di dedicare qualche ora di lavoro presso privati, esercizi commerciali, enti locali, associazioni o altri ambienti, devolvendo la somma raccolta a progetti di cooperazione (attività individuale, con adesione su base volontaria)
6. **“Il ruolo della donna nella società, attraverso la lettura di opere d'arte”**.

Collegato al modulo di storia, sono state impostate delle lezioni che attraverso la visione di opere d'arte hanno affrontato la tematica dei diritti delle donne nella società moderna e contemporanea. Tra fine Ottocento e inizio Novecento, la donna comincia a far sentire la propria voce e a chiedere gli stessi diritti degli uomini. L'industrializzazione inoltre contribuì al cambiamento: le donne cominciarono a lavorare e a capire di essere valide tanto quanto gli uomini, soprattutto durante le due guerre mondiali, quando dovettero sostituire nei loro compiti gli uomini, chiamati a combattere. L'arte rappresenta perfettamente questi mutamenti sociali, attraverso rappresentazioni di donne non più viste come Madonne, ma donne forti, vere, a volte concepite artisticamente in maniera negativa come la donna-virago o la femme fatale, che vuole “divorare” o soggiogare, attraverso la sua sensualità, l'uomo.

7. **Human Rights**: <http://www.un.org/en/sections/issues-depth/human-rights/>; il documento è servito come base per lavori di gruppi, discussione e saggio individuale sull'argomento (tempo dedicato: 3 ore).

**Environmental issues** – Greta Thunberg (tempo dedicato: 1 ora)

8. **“Scienza e società”**: percorso di scienze incentrato sulle seguenti tematiche:

- vaccini
- sostenibilità ambientale, con particolare riferimento all'impatto dei combustibili fossili sul clima (effetto serra)
- applicazioni delle biotecnologie in ambito agroalimentare e medico, con particolare attenzione alla questione degli OGM, dei test genetici, delle cellule staminali
- *“Conoscere e innovare, l'infinito viaggio della ricerca scientifica”*: attività volta a promuovere la cultura scientifica tra i giovani, a cui hanno partecipato 4 alunni della classe (UniStem Day, 15/3/2019)
- *“Il genoma umano: variabilità, differenze ed opportunità per la salute umana”*: conferenza organizzata dalla Zanichelli, tenutasi in aula magna il 14/12/2018

9. **“Carta etica dello sport”**: organizzazione corsa campestre d'Istituto, tenutasi il 12/12/2019.

## 5. PERCORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

I **PCTO già Alternanza Scuola Lavoro**, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2016.2017 al 2018.2019, con un plafond complessivo di circa 150/ 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l'obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro, percependo l'azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curriculari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*long life learning*).

**Obiettivi specifici:**

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la classe 5 Sezione F indirizzo **Liceo delle Scienze Applicate** nel triennio scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 ha svolto le seguenti attività di

Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

- A) Formazione Professionalizzante generale
- B) Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);
- C) Esperienze di tirocinio in azienda/impresa/ente ;

per un totale di attività complessivo di circa 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti:

**A- Formativa professionalizzante generale**

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	<b>Unità Formative (moduli)</b>	<b>Contesto apprendimento</b>	<b>Durata Ore</b>
X	<i>Incontro informativo di Presentazione percorso ASL</i>	Aula didattica	2
X	<i>Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online</i>	Online	4
X	<i>Formazione Generale sul primo Soccorso</i>	Aula	4
X	<i>Formazione sulla Privacy</i>	Aula	2
X	<i>Formazione Generale sulla sicurezza nei laboratori</i>	Laboratorio	4
X	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio ed il CV in italiano</i>	Aula	7
X	<i>Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio e la redazione del CV in lingua straniera: inglese</i>	Aula	20

**B- Formativa professionalizzante specifica**

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi:

	<b>Unità Formative (moduli)</b>	<b>Contesto apprendimento</b>	<b>Durata Ore</b>
X	<i>Master orientamento COSP</i>	Ente/online	10/20
X	Formazione generale Sicurezza Lavoratori Rischio Specifico Basso	Ente	4
X	Corsi Tandem dell'Università di Verona	Ente	10

**C- Esperienze aziendali di tirocinio**

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti nei seguenti ambiti aziendali/professionali:



Tipologia ambito			
X	Ambito Sanitario	X	Ambito Artistico Culturale
X	Ambito Scientifico -Naturalistico-Ambientale	X	Ambito Economico Amministrativo pubblico
X	Ambito Turistico- Linguistico	X	Ambito Commerciale Produttivo
X	Ambito Sociale-Educativo	X	Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
	Ambito Sportivo/Ricreativo	X	Ambito Informatico-Ingegneristico Elettronico
X	Ambito professionale Architettura ed Ingegneria	X	Stage Estero

Esperienze di tirocinio particolarmente significative svolte dalla classe:

	Progetto/Percorso formativo	Località
X	Stage linguistico (inglese)	Oxford
X	Progetto Archeologia in collaborazione con l'Università di Trento	Trento
X	"Scopri La Scienza in Villa" 2017 in coll. Con Pentaformazione (laboratori scientifici tenuti dagli studenti)	Villafranca di Verona
X	La settimana della Cultura 2018 in coll. Con Pentaformazione (laboratori scientifici e progettazione sito web)	Villafranca di Verona
X	Social Day	Provincia di Verona

I Consigli di classe delle classi quinte, nella sessione di scrutinio del primo quadrimestre dell'attuale anno scolastico, hanno espresso una valutazione sulle competenze raggiunte dagli alunni sulla base delle seguente rubrica delle competenze e ha di conseguenza espresso un giudizio complessivo per ogni alunno, riportato nel verbale dello scrutinio e comunicato agli alunni e alle loro famiglie tramite registro elettronico.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO DI ASL**

---

<b>Competenze Trasversali</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Valutazione</b>
<p><b>COMUNICAZIONE</b> L'alunno è in grado di comprendere messaggi nelle varie forme comunicative e, contemporaneamente sa comunicare in modo efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sa comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità</li> <li><input type="checkbox"/> Sa rappresentare eventi , fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti ecc.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa utilizzare linguaggi diversi ( verbale- non verbale)</li> <li><input type="checkbox"/> Sa utilizzare il linguaggio specifico, tecnico-professionale</li> <li><input type="checkbox"/> Sa comunicare in modo appropriato a seconda dell'utenza con cui entra in contatto</li> </ul>	L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra ottime abilità di interpretazione di un testo collegato al problema affrontato. Scrive in modo chiaro e coeso	Livello 4
	L'allievo usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando un'adeguata conoscenza dei concetti che sono alla base di questi. L'allievo, se guidato, sa interpretare un testo in relazione al problema affrontato . Scrive in modo adeguato	Livello 3
	L'allievo sporadicamente usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando una conoscenza di base di tale terminologia. Riesce, solo se guidato, ad interpretare un testo collegato al problema affrontato. Pur consapevole, trova talvolta difficoltà ad esprimere i concetti in forma scritta.	Livello 2
	L'allievo evita l'uso di termini specifici, o li usa erroneamente, dimostrando una mancanza di conoscenza di base di tale terminologia. Necessita di una guida per discernere il senso di un testo, in relazione al problema affrontato. La produzione scritta non sempre è comprensibile	Livello 1
<p><b>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI</b> L'alunno è in grado di utilizzare con precisione e destrezza gli strumenti e le tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per risolvere problemi</li> <li><input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per ricercare informazioni valutandone anche</li> </ul>	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione. E' in grado di ricercare informazioni in modo consapevole valutando lo loro attendibilità e utilità. Elabora con facilità testi e presentazioni complesse	Livello 4

<p>l'attendibilità e l'utilità</p> <p><input type="checkbox"/> E' in grado anche di utilizzare gli strumenti informatici per elaborare testi e presentazioni</p>	<p>Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione. Ricerca informazioni in modo corretto e utilizza gli strumenti digitali per produrre elaborati</p>	Livello 3
	<p>Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Ricerca informazioni in modo automatico e non sempre consapevole. Utilizza gli strumenti digitali per produrre semplici elaborati</p>	Livello 2
	<p>Utilizza gli strumenti e le tecnologie solo se guidato, E' poco autonomo nella ricerca delle informazioni e nella produzione di elaborati digitali</p>	Livello 1
<p><b>PROBLEM SOLVING</b></p> <p>L'alunno sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle mettendo in pratica competenze di riflessione critica:</p> <p><input type="checkbox"/> Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire e risolvere le situazioni , anche nuove o impreviste, relative al progetto su cui sta lavorando</p> <p><input type="checkbox"/> Manifesta autonomia nella scelta di strumenti e/o informazioni per svolgere i compiti assegnati</p>	<p>L'allievo ha un atteggiamento critico, è motivato all'approfondimento, sa sviluppare ragionamenti propri per sostenere il proprio punto di vista e le finalità di un progetto. Si assume responsabilità e si impegna a contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali, anche se non previsti.</p>	Livello 4
	<p>L'allievo esprime opinioni / punti di vista ponderati su vari aspetti e manifesta una discreta motivazione all'approfondimento. Non sempre sa sostenere le finalità di un progetto autonomamente. Sa assumersi responsabilità e sa contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali non previsti.</p>	Livello 3
	<p>L'allievo è in grado di esprimere opinioni / punti di vista se i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli conosciuti. Sa sostenere le finalità di un progetto, e se guidato cerca di approfondire. Occasionalmente, assume responsabilità individuali. Sa risolvere problemi personali , ma non collettivi</p>	Livello 2

	L'allievo non riesce ad elaborare, se non sporadicamente, opinioni personali. Non sa individuare sempre le finalità di un progetto e non sempre è propenso all'approfondimento. Evita le responsabilità. Occasionalmente risolve problemi individuali non previsti.	Livello 1
<b>LAVORARE IN GRUPPO</b> l'alunno è in grado di operare confrontandosi e collaborando con colleghi/compagni, datore di lavoro/tutor/insegnanti: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sa interagire in gruppo nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</li> <li><input type="checkbox"/> Sa comprendere i diversi punti di vista</li> <li><input type="checkbox"/> Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità</li> <li><input type="checkbox"/> Conosce i propri limiti e le proprie risorse</li> <li><input type="checkbox"/> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita lavorativa</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta limiti, regole, ruoli e responsabilità</li> </ul>	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista e comprende i punti di vista altrui. Rispetta le regole e i ruoli	Livello 4
	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Si inserisce consapevolmente nell'ambito lavorativo e rispetta regole e ruoli	Livello 3
	L'allievo non sempre è in grado di gestire adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie solo azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo	Livello 2
	L'allievo non è autonomo nel gestire il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo solo se costantemente guidato. Rispetta le regole	Livello 1
<b>Competenze di Ambito</b>	<b>Descrittori</b>	<b>valutazione</b>
<b>Linguistico-turistico (italiano, lingua straniera)</b> Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare adeguatamente una lingua straniera nella comunicazione con la clientela straniera</li> <li><input type="checkbox"/> Migliorare le competenze di esposizione e redazione in lingua straniera, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali</li> <li><input type="checkbox"/> Saper utilizzare la lingua straniera in diversi contesti</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppare competenze interculturali</li> </ul>	L'allievo usa correttamente e fluentemente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti. Dimostra ottime abilità di interazione con altri soggetti in contesti anche completamente nuovi	Livello 4
	L'allievo usa correttamente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti. Dimostra di saper interagire con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 3
	L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo adeguato al contesto noto. Interagisce con qualche difficoltà con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 2

	L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo non sempre adeguato al contesto noto. Interagisce solo se guidato, con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 1
<b>tecnico-scientifico( matematica e fisica, scienze, informatica)</b> Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi, storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche nella vita quotidiana</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</li> </ul>	L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato e autonomo. Dimostra ottime abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza con abilità gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi	Livello 4
	L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato. Dimostra abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza adeguatamente, gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi	Livello 3
	L'allievo è in grado di applicare alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico. dimostra un certo grado di applicazione delle abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi.	Livello 2
	L'allievo è in grado di applicare solo alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico. Applica, solo se guidato, abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi.	Livello 1
<b>Storico-culturale( lettere, storia, storia dell'arte, latino, greco)</b> Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Saper trasmettere il senso del valore del patrimonio artistico a persone di diversa età e provenienza</li> <li><input type="checkbox"/> Comprendere come i diversi saperi disciplinari possono essere utilizzati in ambito lavorativo</li> <li><input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e</li> </ul>	L'allievo dimostra alto senso del valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione e sa trasmettere questi valori. Usa anche in autonomia le fonti per l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 4
	L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. E' in grado di utilizzare le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 3

<p>saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comprendere la dimensione storica del presente attraverso l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</li> <li><input type="checkbox"/> Saper utilizzare fonti scritte e/o iconografiche</li> </ul>	<p>L'allievo riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Utilizza in modo limitato le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 2</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Se guidato utilizza le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 1</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo si relaziona con empatia nei confronti dell'utente del servizio( bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è in grado di proporre e realizzare azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando ottimo spirito di adattamento</p>	<p>Livello 4</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo si relaziona correttamente nei confronti dell'utente del servizio( bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando spirito di adattamento</p>	<p>Livello 3</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo si relaziona nei confronti dell'utente del servizio( bambino, anziano o disabile), se guidato, riconosce le problematiche della relazione e compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 2</p>
<p><b>Socio-educativo (italiano, scienze umane)</b> Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona</li> <li><input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto</li> <li><input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio</li> <li><input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni</li> <li><input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione</li> </ul>	<p>L'allievo si relaziona con difficoltà nei confronti dell'utente del servizio( bambino, anziano o disabile), non sempre riconosce le problematiche della relazione e non sempre è in grado di compiere azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 1</p>
<p><b>Amministrativo- economico-giuridico( italiano, diritto economia, informatica)</b> Lo studente è in grado di:</p>	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa .Dimostra ottime abilità di interpretazione e di contestualizzazione della situazione affrontata</p>	<p>Livello 4</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale</li> </ul>	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra abilità di interpretazione della situazione da affrontare</p>	<p>Livello 3</p>
	<p>L'allievo conosce la terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra, un certo grado di autonomia nel comprendere la situazione da affrontare</p>	<p>Livello 2</p>
	<p>L'allievo non sempre conosce terminologia specifica, e comprende solo se guidato i concetti che stanno alla base di essa.</p>	<p>Livello 1</p>
<p><b>Informatico-ingegneristico( italiano, matematica e fisica, informatica)</b>  Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> comprendere il linguaggio informatico specifico</li> <li><input type="checkbox"/> comprendere le modalità e i campi di applicazione della ricerca informatica</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;</li> </ul>	<p>l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e nella modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<p>Livello 4</p>
	<p>l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<p>Livello 3</p>
	<p>l'allievo utilizza gli strumenti informatici, dimostra un certo grado di autonomia nell' utilizzare la metodologia dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<p>Livello 2</p>
	<p>l'allievo utilizza gli strumenti informatici, ne comprende i campi di applicazione ma non è in grado in autonomia di utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati</p>	<p>Livello 1</p>

## 6. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

### 6.1 TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

L'argomento pluridisciplinare *"Gli intellettuali di fronte alla guerra"* ha interessato le seguenti materie: storia, inglese, letteratura italiana, chimica. Ogni insegnante ha approfondito la tematica secondo tempi e modalità differenti, senza giungere ad uno specifico prodotto finale condiviso.

## 7. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

### 7.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni, volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (PowerPoint, filmati, laboratori, etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati, ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

### 7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

#### **Criteri di valutazione**

**OTTIMO – ECCELLENTE ( 9 – 10 )**

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

**BUONO ( 8 )**

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

**DISCRETO ( 7 )**

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

**SUFFICIENTE ( 6 )**

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

**INSUFFICIENTE ( 5 )**

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ( 4 )**

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

**DEL TUTTO NEGATIVO ( 3 – 2 – 1 )**



L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

### **6.3. VOTO DI CONDOTTA**

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta , ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni .

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

### **7.4. CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni,
- Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di PCTO -Alternanza scuola lavoro.

## **10**

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

#### **Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

## **9**

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.

Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

#### **Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

## **8**

Frequenza costante

Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.

Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.

Osservazione puntuale delle norme scolastiche.

Riconoscimento dell'importanza della valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

#### **Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

**7**

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.

Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.

Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

**Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

**6**

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.

Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.

Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

**Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

**5**

Frequenza discontinua

Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione

Mancato adempimento delle consegne scolastiche

Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Incapacità di riconoscere le proprie capacità e le esigenze degli altri

**Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio**

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale

## 8. RELAZIONI E PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

**MATERIA: ITALIANO**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. ssa CHIARA GIACOMI**

**Testo in adozione:** Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *I classici nostri contemporanei* 3.1, Principato  
Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *I classici nostri contemporanei* 3.2, Principato  
Dante Alighieri, *Divina Commedia – Paradiso* (ed. a scelta)

### A) PROFILO DELLA CLASSE

Ho avuto la possibilità di lavorare con questa classe per tutto il quinquennio, quindi ho osservato il gruppo formarsi e crescere per un lungo periodo. Gli studenti sono progressivamente maturati nel corso del tempo, modificando in positivo il proprio atteggiamento nei confronti dello studio e perfezionando il metodo, che è diventato più solido ed efficace. E' stato possibile instaurare un dialogo costruttivo e il rapporto tra docente e studenti si è sempre mantenuto disteso. Dato l'indirizzo di studi, non posso dire che la mia disciplina sia quella che ha suscitato più interesse da parte della maggior parte degli studenti, tuttavia l'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state sempre discrete e nel tempo la curiosità e l'interesse per la letteratura si sono fatti più vivi e profondi. Si è verificato inoltre, in generale, un lento ma progressivo miglioramento nella produzione scritta e nell'esposizione orale. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati anche molto buoni, altri discreti; in parte della classe permangono tuttavia alcune difficoltà, soprattutto nell'elaborazione dei testi scritti, nell'utilizzo del lessico specifico e nell'operare collegamenti intertestuali.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

#### Letteratura

- Conoscere i principali autori e testi rappresentativi della letteratura italiana, collegandoli alle varie epoche storiche e correnti culturali di appartenenza, sapendo riconoscere quegli elementi che entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario, in particolare il rapporto opera-autore e autore-società;
- Calare le conoscenze teoriche nei testi, riconoscendone le principali caratteristiche formali, ricercando e motivando le parole chiave, i temi e il genere di appartenenza, in relazione sia all'autore che al contesto storico-letterario, fornendone una interpretazione ed un commento adeguati;
- Operare adeguati confronti e collegamenti tra autori e opere della letteratura italiana, ma anche con altre espressioni artistiche e culturali;
- Saper fornire un proprio contributo personale nell'esposizione, nell'organizzazione e/o interpretazione delle conoscenze, esprimendo la propria originalità, mettendo in rapporto il testo con la propria esperienza e sensibilità, fornendo un giudizio critico motivato.

#### Lingua

- Conoscere le caratteristiche di tutte le tipologie testuali richieste per lo svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato (tipologie A-B-C) e produrre elaborati scritti pertinenti alla traccia, coesi e coerenti, corretti dal punto di vista formale e in linea con le diverse tipologie;
- Esporre oralmente e per iscritto il proprio pensiero con correttezza morfosintattica, adeguata proprietà lessicale, ordine logico e chiarezza.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti del programma di letteratura sono stati affrontati in classe alternando lezioni frontali, dialogate e laboratoriali, utilizzando anche mezzi multimediali, facendo riferimento al testo adottato e fornendo fotocopie laddove si siano ritenute necessarie delle integrazioni. Gli alunni hanno avuto poi il compito di rielaborare le tematiche trattate dalla docente a casa, riesaminando gli appunti ed

integrando le nozioni assimilate con l'ausilio del manuale adottato. L'insegnante ha cercato di favorire il confronto tra gli studenti, stimolando l'interesse per la materia attraverso collegamenti con l'attualità e con altre discipline curriculari. Lo sviluppo delle abilità di scrittura è stato condotto affiancando la parte teorica ad una continua applicazione pratica sia in classe che a casa. In particolare, il laboratorio di scrittura si è concentrato sull'analisi del testo in poesia e prosa (tipologia A) e sulle nuove tipologie B e C previste dall'Esame di Stato.

E' stato dato spazio anche alla lettura di classici della letteratura europea ottocentesca e novecentesca, scelti in base al percorso didattico e alle inclinazioni degli studenti, facendo seguire alla lettura domestica uno o più momenti di discussione/approfondimento in classe.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove scritte: 2 nel primo quadrimestre (testi di tipologia A -B- C), 3 nel secondo (due compiti con tracce appartenenti alle tipologie A - B - C e un testo argomentativo/espositivo su un argomento pluridisciplinare di tipo scientifico). Tra le prove scritte, due sono state simulazioni di Prima Prova (una ministeriale e una d'istituto).

Prove orali: 2 nel primo e 4 nel secondo quadrimestre (interrogazioni lunghe e test scritti a risposta aperta validi per l'orale).

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico si è svolto recupero *in itinere* per tutti gli alunni in merito alle lacune più lievi, mentre sono stati assegnati agli studenti che hanno dimostrato maggiori fragilità compiti aggiuntivi (testi scritti di varia tipologia) da svolgere a casa; tali elaborati sono stati regolarmente corretti, evidenziandone i punti deboli e discutendo le strategie migliori per correggere gli errori. Alcuni studenti sono stati avviati anche agli "sportelli help", con lo scopo di acquisire maggiore sicurezza nell'ideazione e stesura dei testi scritti.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULI	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
1. Il Romanticismo	Ripasso dei caratteri generali del Romanticismo italiano ed europeo.	Settembre
2. Giacomo Leopardi	<p>Vita, opere, pensiero. La teoria del piacere, del vago e dell'indefinito. Il pessimismo.</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla <i>Lettera a Pietro Giordani</i>: "Sono stordito dal niente che mi circonda"</li> <li>- Dallo <i>Zibaldone</i>: "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "Teoria della visione"; "Il giardino sofferente"</li> <li>- Dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>; <i>Alla luna</i>; "A Silvia"; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>Il passero solitario</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>A se stesso</i>; <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (vv. 1-58 e vv. 289-317).</li> <li>- Dalle <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>".</li> </ul> <p><u>Approfondimento:</u> visione della prima parte del film "Il giovane favoloso"</p>	settembre/ottobre

<p>3. Naturalismo e Verismo</p>	<p>Caratteri del Naturalismo. Il Positivismo e l'evoluzionismo di Darwin. Zola e il <i>Romanzo Sperimentale</i>.</p> <p>Giovanni Verga: vita, opere, visione del mondo. Il Verismo.</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Zola, Prefazione al <i>Romanzo Sperimentale</i></li> <li>- Da <i>Vita dei campi</i>: Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>; <i>Rosso Malpelo</i>; <i>La lupa</i></li> <li>- Da <i>I Malavoglia</i>: Prefazione "I vinti e la fiumana del progresso"; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap.I); "L'addio alla Casa del Nespolo"</li> <li>- Da <i>Mastro don Gesualdo</i>: "La morte di Mastro don Gesualdo"</li> <li>- Da <i>Novelle Rusticane</i>: <i>La roba</i></li> </ul> <p><u>Approfondimento</u> - La classe ha affrontato, a scelta, la lettura integrale di uno dei seguenti romanzi: "Storia di una capinera" di Verga; "I Malavoglia" di Verga; "Madame Bovary" di Flaubert.</p>	<p>ottobre/novembre</p>
<p>4. Charles Baudelaire</p>	<p>Vita, opere, poetica.</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da <i>I fiori del male</i>: <i>Corrispondenze</i>; <i>L'albatro</i>; <i>Spleen</i></li> <li>- Da <i>Lo spleen di Parigi</i>: <i>La caduta dell'aureola</i></li> </ul>	<p>novembre</p>
<p>5. Divina Commedia: Paradiso</p>	<p>Introduzione al <i>Paradiso</i>: struttura, ordinamento morale, tematiche, stile.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura, parafrasi e commento dei seguenti <u>canti</u>, tra i più significativi della terza Cantica: I (vv.1-27, 64-142); III (vv.1-121); VI (vv.1-43, 94-117); XI (vv.43-117), XV (vv.13-52; 70-126), XVII; (46-93, 106-142); XXXIII.</li> </ul>	<p>novembre/ dicembre/gennaio</p>
<p>6. Simbolismo e Decadentismo</p>	<p>Caratteri generali. Il rapporto artista-società.</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verlaine, <i>Ars poetica</i></li> </ul>	<p>novembre</p>
<p>7. Giovanni Pascoli</p>	<p>Vita e opere, poetica.</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da <i>Il fanciullino</i>: "Una poetica decadente"</li> <li>- Da <i>Myricae</i>: <i>L'assiuolo</i>; <i>X agosto</i>; <i>Temporale</i>;</li> <li>- Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>;</li> </ul>	<p>dicembre/gennaio</p>

	<i>Nebbia;La mia sera</i>	
8. Gabriele D'Annunzio	<p>Vita, opere, pensiero. L'esteta e il superuomo.</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da <i>Il piacere: "Il conte Andrea Sperelli"</i> (libro I, cap.II)</li> <li>- Da <i>Le vergini delle rocce: "Il programma politico del superuomo"</i> (libro I); <i>"Il vento di barbarie della speculazione edilizia"</i> (libro I)</li> <li>- Da <i>Forse che sì, forse che no: "L'aereo e la statua antica"</i></li> <li>- Da <i>Alcyone:La pioggia nel pineto; La sera fiesolana</i></li> </ul> <p><u>Approfondimento:</u> Visita al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera</p>	gennaio
9. Le Avanguardie	<p>Inquadramento generale. I Futuristi e i Crepuscolari.</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F.T.Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i></li> <li>- F.T.Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></li> <li>- F.T. Marinetti, <i>Bombardamento</i></li> <li>- A.Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i></li> <li>- S.Corazzini, <i>Desolazione di un povero poeta sentimentale</i></li> </ul>	febbraio
10. Italo Svevo	<p>Vita,opere,pensiero. L'inettitudine</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da <i>Una vita: "Le ali del gabbiano"</i></li> <li>- Da <i>Senilità: "Ritratto dell'inetto"; "Salute e malattia"</i></li> <li>- Da <i>La coscienza di Zeno: La prefazione; "L'ultima sigaretta", "La morte del padre"; "Una catastrofe salutare"</i></li> <li>- <i>Lettera a Valerio Jahier: "Perché voler curare la nostra malattia?"</i></li> </ul> <p><u>Approfondimento:</u> lettura integrale del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>; visione di un documentario RAI ("I Grandi della Letteratura")</p>	febbraio/marzo
11. Luigi Pirandello	<p>Vita, opere, visione del mondo.</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da <i>L'umorismo: "Un'arte che scompone il</i></li> </ul>	

	<p><i>reale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da <i>Novelle per un anno: "La patente"</i> (in fotocopia); <i>Il treno ha fischiato, C'è qualcuno che ride</i></li> <li>- Da <i>Il fu Mattia Pascal: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"</i> (passi tratti dal cap. VIII e IX); <i>"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"</i> (cap. XVIII)</li> <li>- Da <i>Uno, nessuno, centomila: "Nessun nome"</i></li> <li>- Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i></li> </ul> <p><u>Approfondimento:</u> lettura integrale del romanzo <i>Uno, nessuno, centomila</i> (durante la pausa estiva) e delle novelle <i>"Ciaula scopre la luna"</i>; <i>"Pensaci, Giacomino!"</i> e <i>"La giara"</i> (durante la pausa estiva)</p>	marzo/aprile
12. Giuseppe Ungaretti	<p>Vita, opere, poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da <i>L'Allegria: Veglia; Fratelli; Soldati; San Martino del Carso; I fiumi; Sono una creatura; Commiato</i></li> <li>- Da <i>Il dolore: Non gridate più</i></li> </ul>	aprile/maggio
13. Umberto Saba	<p>Vita, opere, poetica.</p> <p><u>Testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal Canzoniere: <i>Trieste; Città vecchia; A mia moglie</i></li> </ul>	maggio
14. Eugenio Montale	<p>Vita, opere, poetica.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>Da <i>Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; I limoni; Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p>Dalle <i>Occasioni: La casa dei doganieri</i></p> <p>Da <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio</i></p>	maggio
15. La narrativa del secondo dopoguerra	<p>Inquadramento generale. Il Neorealismo.</p> <p><u>Testi:</u></p> <p>Da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di Calvino: Prefazione dell'autore (in fotocopia)</p> <p>Da <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi: <i>L'arrivo nel Lager</i></p> <p>Da <i>Una questione privata</i> di Beppe Fenoglio: <i>"Il privato e la tragedia collettiva della guerra"</i></p>	maggio

#### G) TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Durante lo svolgimento del programma di letteratura italiana, sono stati toccati i seguenti temi:

-il valore dell'impegno politico (v. Programma svolto, modulo 5, in particolare l'analisi del sesto canto del Paradiso dantesco;

- la libertà di espressione, attraverso le vicende biografiche e le opere degli intellettuali in epoca fascista (v. Programma svolto, in particolare moduli 11-12-14 su D'Annunzio, Ungaretti, Montale);

- la negazione dei diritti umani, attraverso alcune opere della letteratura ottocentesca e novecentesca (v. Programma svolto, moduli 3 - 12 - 15, relativi a Verga, Ungaretti e alla narrativa del secondo dopoguerra). Gli studenti hanno poi aderito al Progetto "Il quotidiano in classe", ricevendo una volta alla settimana quotidiani locali e nazionali (*Il Corriere della Sera* e *L'Arena*). Alcuni articoli legati al tema dei diritti umani (nello specifico, pezzi riguardanti il diritto all'istruzione, il problema dell'immigrazione e della sostenibilità ambientale) sono stati letti e commentati in classe.

#### H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

In collaborazione con i docenti di Storia, Inglese e Chimica, è stato affrontato il percorso tematico "*Gli intellettuali e la guerra*". Nello specifico, gli autori trattati nell'ambito della letteratura italiana sono stati D'Annunzio e Ungaretti (v. Programma svolto).

I rappresentanti di classe

---

---

La docente

---



## MATERIA: FILOSOFIA

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Daniele Garzon**

**Testo in adozione:** Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia (voll. 2A, 3A e 3B)

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5F ha dimostrato un buon grado di partecipazione durante le lezioni, anche se, per alcuni studenti, c'è stata più la preoccupazione di riportare sul proprio quaderno degli appunti le parole dell'insegnante in maniera pedissequa e meccanica, piuttosto che prestare reale attenzione ai passaggi logici dei ragionamenti che vengono affrontati o apportare contributi propri.

Lo studio domestico è stato portato avanti dai più con continuità, anche se le strategie utilizzate sono ancora di tipo prevalentemente mnemonico.

Solo pochi alunni, infatti, hanno dedicato tempo ed energie all'approfondimento e alla rielaborazione critica di ciò che è stato spiegato in classe o letto sul libro di testo.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo è apparso compatto e cooperativo, anche se nell'ultimo periodo si sono manifestati piccoli dissapori e tensioni tra compagni.

Il comportamento nei confronti dell'insegnante è sempre stato corretto e disciplinato.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Competenze	Abilità/Capacità
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li><li>2. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici</li><li>3. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici</li><li>4. Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo critico</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti elementari della sua impostazione</li><li>2. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico moderno</li><li>3. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica</li><li>4. Sintetizzare quanto letto con precisione, completezza,</li><li>5. Rielaborare in modo critico, anche se a livello elementare, quanto appreso su un problema, un autore, una corrente.</li><li>6. Riconoscere una struttura argomentativa scomponendola nelle sue parti e valutarne la coerenza.</li><li>7. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema</li><li>8. Individuare relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.</li></ol>

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La metodologia prevalentemente utilizzata è consistita nella tradizionale lezione frontale del docente, preparata a casa con l'ausilio del manuale in adozione e, per particolari problemi, di altri testi, forniti in fotocopia o sul sito della scuola. Si è cercato di variare le lezioni attraverso la problematizzazione degli argomenti, la stimolazione all'intervento e la discussione guidata.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nel primo quadrimestre si sono svolte una verifica orale e due verifiche scritte. Anche nel secondo quadrimestre le prove sono state tre: una orale e due scritte. E' stata data la possibilità di una seconda interrogazione per chi doveva recuperare l'insufficienza.

### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero si è svolto esclusivamente in itinere.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UNITÁ DIDATTICHE	TEMPI
<p><b>Romanticismo e idealismo</b>                      Il dibattito sulla “cosa in sé”                      L’idealismo romantico tedesco</p>	I quadrimestre
<p><b>Hegel</b>                      L’idealismo romantico tedesco                      I capisaldi del sistema                      La dialettica                      La Fenomenologia dello spirito                      L’Enciclopedia delle scienze filosofiche: logica (solo definizione), filosofia della natura e filosofia dello spirito (soggettivo, oggettivo e assoluto)</p>	I quadrimestre
<p><b>Schopenhauer</b>                      Il mondo come volontà e rappresentazione                      La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé                      Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”                      Il pessimismo (dolore, piacere e noia) e la critica alle varie forme di ottimismo                      Le vie di liberazione dal dolore</p>	I quadrimestre
<p><b>Kierkegaard</b>                      L’esistenza come possibilità e fede                      Gli stadi dell’esistenza                      L’angoscia, disperazione e fede</p>	I quadrimestre
<p>La Sinistra hegeliana e <b>Feuerbach</b>                      Il rovesciamento dei rapporti di produzione                      La critica alla religione                      La critica a Hegel                      Umanismo e filantropismo</p>	II quadrimestre
<p><b>Marx</b>                      Caratteristiche del marxismo                      La critica ad Hegel                      La critica della civiltà moderna e del liberalismo                      La critica dell’economia borghese                      Il distacco da Feuerbach                      La concezione materialistica della storia                      Struttura e sovrastruttura                      La dialettica della storia                      La sintesi del Manifesto</p>	II quadrimestre
<p><b>Il positivismo sociale ed evolutivistico</b>                      Caratteri generali del positivismo                      Positivismo, Illuminismo e Romanticismo  <b>Comte</b>                      La legge dei tre stadi                      La sociologia                      Sociocrazia  <b>Darwin</b>                      La teoria dell’evoluzione</p>	II quadrimestre
<p><b>Nietzsche</b>                      Filosofia e malattia                      Nazificazione e denazificazione                      Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche                      La nascita della tragedia                      Il periodo “illuministico” e la “morte di Dio”                      Il periodo di Zarathustra e il superuomo                      L’eterno ritorno                      L’ultimo Nietzsche: la “trasvalutazione dei valori” e la volontà di potenza                      Il problema del nichilismo e il suo superamento</p>	II quadrimestre

Il "prospettivismo"	
<b>Freud</b> Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso La scomposizione psicoanalitica della personalità I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici La teoria della sessualità e il complesso di Edipo La religione e la civiltà	II quadrimestre
<b>Hannah Arendt</b> Le origini del totalitarismo La banalità del male	II quadrimestre

I rappresentanti di classe

il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## MATERIA: STORIA

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Daniele Garzon**

### Testo in adozione:

Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia*, voll. 2 e 3, Ed. scolastiche Bruno Mondadori

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5F ha dimostrato un buon grado di partecipazione durante le lezioni, anche se, per alcuni studenti, c'è stata più la preoccupazione di riportare sul proprio quaderno degli appunti le parole dell'insegnante in maniera pedissequa e meccanica, piuttosto che prestare reale attenzione ai passaggi logici dei ragionamenti che vengono affrontati o apportare contributi propri.

Lo studio domestico è stato portato avanti dai più con continuità, anche se le strategie utilizzate sono ancora di tipo prevalentemente mnemonico.

Solo pochi alunni, infatti, hanno dedicato tempo ed energie all'approfondimento e alla rielaborazione critica di ciò che è stato spiegato in classe o letto sul libro di testo.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo è apparso compatto e cooperativo, anche se nell'ultimo periodo si sono manifestati piccoli dissapori e tensioni tra compagni.

Il comportamento nei confronti dell'insegnante è sempre stato corretto e disciplinato.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Competenze	Abilità/Capacità
1. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo	1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione
2. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche	2. Operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine cronologico e logico coerente
3. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche	3. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo
4. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali (per le eccellenze)	4. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi
	5. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi.
	6. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi anche di altre discipline

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La metodologia prevalentemente utilizzata è consistita nella tradizionale lezione frontale del docente, preparata a casa con l'ausilio del manuale in adozione e, per particolari problemi, di altri testi. Si è cercato di variare le lezioni attraverso la problematizzazione degli argomenti, la stimolazione all'intervento e la discussione guidata.

Sono stati utilizzati mezzi audiovisivi (spezzoni di documentari, Power Point) e letture, al fine di far meglio apprendere ed interiorizzare i contenuti in programma.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre si sono svolte una verifica orale e due verifiche scritte. E' stata data la possibilità di una seconda interrogazione per chi doveva recuperare l'insufficienza.

### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero si è svolto esclusivamente in itinere.

### F) PROGRAMMA SVOLTO

## **Industria, masse, imperi**

- La seconda rivoluzione industriale
- L'età delle masse
- L'imperialismo

## **L'Europa della Belle époque**

- Inizio secolo: le inquietudini della modernità
- Il caso italiano: un liberalismo incompiuto

## **Guerra e rivoluzione**

- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano
- Il conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La Russia: le rivoluzioni e la guerra civile

## **L'eredità della guerra e gli anni Venti**

- La pace impossibile: il quadro politico del dopoguerra

## **Il fascismo**

- Le tensioni del dopoguerra italiano
- Il crollo dello stato liberale
- Il regime fascista

## **Il nazismo**

- La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
- Il regime nazista

## **Lo stalinismo**

- Dopo la rivoluzione
- Il regime staliniano

## **L'America fra le due guerre**

- *"The Roaring Twenties"*
- Gli Stati Uniti e il *New deal*

## **Guerra, Shoah, Resistenza**

- La Seconda guerra mondiale
- L'Europa nazista e la Shoah
- La Resistenza in Europa e in Italia

## **Il "lungo dopoguerra"**

- Pace impossibile, guerra improbabile
- Est e Ovest negli anni Cinquanta-Sessanta

## **L'Italia repubblicana (argomento svolto in presenza con la prof.ssa Marconcini)**

- 2 giugno 1946

- Nascita della Costituzione italiana
- Contenuti di ispirazione democratica, liberale, socialista e cattolico-sociale
- Libertà e responsabilità
- Lavoro e rappresentanza
- Uguaglianza e diritti

## L'Unione Europea

- Le tappe dell'unificazione europea
- le principali istituzioni europee
- **Conferenza** dal titolo *"Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici"*
- **Conferenza** dal titolo *"Europa: il futuro nei giovani"*
- **Conferenza** dal titolo *"Let's talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni e futuro"*

### G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- ***"Pensare la Costituzione: temi e questioni"***, percorso realizzato in compresenza con la prof.ssa Ilaria Marconcini
- ***"L'Europa che verrà"***, percorso sulla storia, le istituzioni e le attuali sfide dell'Unione Europea
- ***"Diritto all'identità e alla differenza"***, convegno organizzato dall'Ass. *"Alle radici dei diritti"* presso il Polo Zanotto dell'Università di Verona
- ***"La strada di casa. Il ritorno in Italia dei sopravvissuti alla Shoah"***, conferenza tenuta in aula magna in occasione della Giornata della memoria

I rappresentanti di classe

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## MATERIA: INGLESE

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa Zaffuto Virginia**

### Testi in adozione:

- 1) Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, PERFORMER FIRST TUTOR, ed. Zanichelli
- 2) Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, COMPACT PERFORMER CULTURE AND LITERATURE, edizione multimediale, Bologna, Zanichelli ed., 2015.

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5F è composta da 23 studenti, diciassette ragazzi e sei ragazze. La sottoscritta ha conosciuto la classe solo da quest'anno. Il clima è stato molto positivo sin dall'inizio. L'attenzione alle spiegazioni è sempre stata buona da parte della maggioranza degli studenti. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e propositiva. Gli interventi da parte di alcuni sono stati eccellenti, a dimostrazione di capacità critiche, linguistiche e di collegamento fuori dal comune. L'impegno nel corso dell'anno scolastico è stato assiduo da parte di un gruppo consistente di alunni anche se il profitto è diversificato secondo le capacità e la motivazione individuale. Salvo qualche caso, il profitto risulta essere eccellente o buono per la maggior parte degli studenti. Un buon numero di studenti ha evidenziato buone od ottime capacità di rielaborazione critica e personale grazie ad interessi pluridisciplinari ed extracurricolari apprezzabili. Tra chi ha evidenziato difficoltà si rileva in alcuni casi una fatica nell'esposizione orale, e/o lacune grammaticali pregresse evidenti soprattutto allo scritto che gli studenti si sono attivati a sanare nel tentativo di completare adeguatamente la propria preparazione. In generale il gruppo classe ha sempre dimostrato un comportamento educato e un interesse encomiabile per le attività proposte dalla scuola.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Per gli obiettivi di apprendimento della materia (traguardi formativi disciplinari) si riporta un estratto della Sezione A della Rubrica di Descrizione della Competenza contenuta dal Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere come segue:

#### **Competenza specifica n. 1: COMPRENDERE TESTI ORALI**

*Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali*

#### **Abilità costitutive della competenza**

In contesti comunicativi legati alla quotidianità o di ambito più specialistico:

Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, comprese le discussioni, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare

Comprendere testi orali anche di ambito letterario.

L1: Raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI

#### **Competenza specifica n. 2: COMPRENDERE TESTI SCRITTI**

*Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici*

#### **Abilità costitutive della competenza**

In testi scritti legati alla quotidianità o ad ambiti specialistici:

Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici (L1 raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI)

Comprendere testi e articoli riguardanti l'attualità o ambiti specialistici (es. scientifico, artistico, sociale)

Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi relativi al periodo che va dall'età moderna a quella contemporanea

### **Competenza specifica n. 3: PRODURRE TESTI ORALI**

*Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Commentare e rielaborare oralmente il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.*

#### **Abilità costitutive della competenza**

Esporre oralmente testi di ambito letterario, di attualità o documenti, sia sintetizzandone, sia analizzandone il contenuto

Esporre i collegamenti che sussistono tra un testo e il suo autore e/o il contesto storico culturale

Argomentare in maniera critica e personale

Confrontare opere letterarie di diverse culture, in particolare con riferimento a opere della letteratura italiana

Affrontare e risolvere situazioni comunicative quotidiane che si presentano viaggiando in luoghi in cui si parlano le lingue studiate

Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto

Produrre presentazioni multimediali (ppt) o filmati inerenti ad argomenti svolti in ambito curricolare o di interesse personale o relativi a progetti deliberati dal consiglio di classe

Gestire la comunicazione sul piano paraverbale e non verbale, utilizzando la lingua anche come sistema di simboli iconici e di gesti socialmente significativi

### **Competenza specifica n. n. 4: PRODURRE TESTI SCRITTI**

*Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta. Commentare e rielaborare in forma scritta il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.*

#### **Abilità costitutive della competenza**

Produrre testi scritti chiari e articolati di varie tipologie su un'ampia gamma di argomenti, ai fini del raggiungimento e/o consolidamento del livello B2

Scrivere testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati

Rispondere a domande di analisi testuale

Scrivere il riassunto di un testo

Analizzare e commentare testi letterari o di attualità in lingua, paragonandoli a testi della letteratura italiana o di culture diverse

Redigere lettere ed e-mail di tipo informale e formale, esponendo esperienze personali o descrivendo avvenimenti

Compilare moduli, tabelle

### **Competenza specifica n. 5: COMUNICARE USANDO CONSAPEVOLMENTE UN LESSICO ADEGUATO alla comunicazione in contesti comunicativi quotidiani**

*Sviluppare una competenza semantico-lessicale ovvero acquisire consapevolezza nella scelta delle parole e del registro linguistico in base alla situazione comunicativa. Tenere conto della specificità del lessico di ogni lingua (riflessione contrastiva sul lessico)*

#### **Abilità costitutive della competenza**

Utilizzare con sicurezza un lessico di base ampio e vario legato a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.

Prestare attenzione alla scelta delle parole e del registro linguistico, in base alla situazione comunicativa e all'ambito.

Confrontare il lessico delle diverse lingue, selezionando le parole con sensibilità verso il loro campo semantico.

Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo

Saper consultare il dizionario per ricavare informazioni sul significato delle parole

### **Competenza specifica n. 6: RIFLETTERE SULLE SPECIFICITA' DEL SISTEMA LINGUISTICO STUDIATO**



*Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana (riflessione metacognitiva) per un uso corretto della lingua.*

### **Abilità costitutive della competenza**

Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sulle diverse modalità d'uso della lingua (varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e/o tra lingue, per un uso corretto della lingua

Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi

### **Competenza specifica n. 7: RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE**

*Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali; acquisire/rinforzare consapevolezza interculturale.*

### **Abilità costitutive della competenza**

Riflettere e comunicare sulle specificità culturali; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multi-culturali.

Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi – sociale, economico, artistico, scientifico - e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.

Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

<b>Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche</b>
---

- Lessico di base relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale ampio e vario
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e civiltà
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio o ad altre discipline (CLIL)
- Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche
- Perfezionamento della pronuncia
- Approfondimento di aspetti della cultura, civiltà e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea
- Caratteristiche di alcune tipologie di testi, anche complessi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni

## **C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Lo svolgimento del programma di lingua e letteratura inglese è stato articolato secondo un criterio di alternanza tra le esigenze puramente linguistiche e comunicative e quelle più specificamente culturali e letterarie. Si è privilegiata l'analisi testuale e solo successivamente critica e di commento dei vari autori, permettendo così un più libero approccio degli studenti alla conoscenza degli argomenti stessi. I testi letterari sono stati presentati principalmente sul piano del contenuto, analizzando temi e strumenti adottati dall'autore. In linea di massima, la traduzione pedissequa dei brani non è stata utilizzata come metodo di presentazione degli stessi, ma soprattutto nei brani di narrativa si è fatto desumere agli studenti il contenuto del testo lasciando loro la possibilità di cogliere i significati non noti dal contesto noto o permettendo una comprensione a posteriori attraverso le sollecitazioni offerte dal testo stesso. Gli studenti sono stati invitati a lavori di coppia e di gruppo che però non hanno sostituito il lavoro di approfondimento personale. In sintesi l'approccio al linguaggio letterario ha previsto una sequenza di lavoro di questo tipo: 1. Breve introduzione al testo/opera; 2. Lettura / ascolto del testo; 3. Attività di comprensione del testo; 4. Commento al testo; 5. Osservazioni generali/di sintesi; 6. Collegamento del testo all'autore, al periodo, all'evoluzione della letteratura. I sussidi didattici utilizzati sono stati: - il testo in adozione: Compact Performer Culture and Literature, editore Zanichelli; - fotocopie di brani non inseriti nei libri di testo; - dvd per la visione di film (o di alcuni spezzoni) tratti da opere letterarie; - LIM per la presentazione di argomenti in Power Point. Si fa presente che si è lavorato essenzialmente sul libro di testo in adozione e ai suoi contenuti, schematizzando gli stessi con presentazioni soprattutto in Power-Point, in modo da aiutare gli studenti a capire i nodi essenziali di ogni autore/periodo. In pochi casi sono stati forniti materiali aggiuntivi, per agevolare la comprensione di alcune tematiche più complesse, o per fornire brani o componimenti poetici non presenti nel libro di testo adottato. Dato che da quest'anno subentrano gli INVALSI anche per la materia INGLESE, anche se non ancora vincolanti ai fini dell'ammissione agli ESAMI di STATO,

sono stati forniti gli strumenti per esercitazioni di LISTENING e di READING COMPREHENSION a casa e sono state somministrate verifiche con valutazione sia di LISTENING che di READING. Per l'abilità di SPEAKING gli studenti sono stati divisi in gruppi di lavoro in alcune occasioni in cui dovevano discutere di argomenti attinenti la sfera COSTITUZIONE E CITTADINANZA grazie ad un input su Human Rights (un file da Internet), l'ambiente, la criminalità.

### Principali strategie didattiche

- **Lezione multimediale** (es. utilizzo della LIM, di PPT, di audio, video, Internet, bacheche virtuali )
- **Lezione frontale in aula (spiegazione)** (presentazione di contenuti) associata a lezione interattiva (lavoro sul testo, ossia lettura, analisi, commento di testi con la classe)
- **Lavoro sul testo** (lettura e analisi diretta dei testi)
- **Esercizi in aula**
- **Ripasso collettivo**

### Strumenti didattici

1. libri di testo "Compact Performer. Culture & Literature", Zanichelli
2. video tratti da Internet
3. la sezione DIDATTICA del registro elettronico e Google Classroom per la condivisione di materiali di schematizzazione/approfondimento (PPT, video) di alcuni argomenti
4. LIM

## D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

### TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE

**1° quadrimestre:** n. 2 prove di valutazione scritta ( grammatica e lessico da First Tutor Performer tipo INVALSI)

**2° quadrimestre:** n. 2 prove di valutazione scritta ( domande aperte e a scelta multipla di letteratura)

### TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI

**1° quadrimestre:** n. 2 prove di valutazione orale (di cui un test di ascolto tipo INVALSI)

**2° quadrimestre:** n. 2 prove di valutazione orale ( di cui un test di comprensione tipo INVALSI)

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie d'Istituto allegate.

La valutazione informale è stata svolta attraverso il controllo dei compiti a casa, domande di revisione poste all'inizio di alcune lezioni, svolgimento di lavori di coppia o di gruppo effettuati secondo una determinata consegna. La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, partecipazione e interesse dimostrati.

## E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisato la necessità. Ci sono stati poi momenti di correzione collettiva delle attività di analisi del testo svolti in classe, correzione di essays svolti a casa attraverso la LIM, finalizzate sia al monitoraggio continuo di quanto svolto a casa, sia ad un confronto costante di quanto prodotto individualmente. Sono state effettuate verifiche di recupero dei debiti del primo quadrimestre.

## F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

### I QUADRIMESTRE

Dal testo di Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, PERFORMER FIRST TUTOR, ed. Zanichelli sono stati selezionati i seguenti argomenti:

**Periodo: Settembre - Ottobre , ore dedicate 8**

UNITS 1-2-3-7 REVISION

Unit 11: CRIME - Third conditionals and mixed conditionals Expressing hypothetical meanings Wishes and regrets Questions tags

Crime and punishment Jack the Ripper: England's most famous mystery Graffiti: art or crime? Is television making us more violent? WRITING: an essay

**Periodo : Novembre –Gennaio: ore dedicate 5**

ATTIVITA' in PREPARAZIONE ALLE ABILITA' di READING- SPEAKING-LISTENING-READING

Dal testo Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton, "Compact Performer Culture and Literature", Zanichelli ed., sono stati selezionati i seguenti argomenti:

I QUADRIMESTRE

THE VICTORIAN AGE

**Periodo: Settembre – Ottobre: ore dedicate 6**

A TWO-FACED REALITY

"The Victorian age": general introduction through a ppt. Presentation

The First half of Queen Victoria's reign ( p.148,149)

Life in the Victorian Town (p.150)

Presentazione in ppt: Realistic descriptions - *The street* from "Mary Barton" by Elizabeth Gaskell

The Great Exhibition of 1851 (p.149)

Video: How we built Britain

The birth of the high street in Victorian London (p.151)

Charles Dickens: *Coketown* (pp.151-153)

The Victorian compromise (p.154)

**Periodo: Novembre – Dicembre : ore dedicate 10**

The Victorian novel: the main feature (p.155)

Charles Dickens : *Oliver wants some more* from "Oliver Twist (pp.158-159)

Visione del film integrale di "Oliver Twist": analisi della scena "Oliver wants some more", dal film di Roman Polanski

Charles Dickens and Children (p.156)

The World of the Workhouse, London Life (p.157)

The role of the woman: angel or pioneer? (pp.168-169)

The British Empire (p.173-174)

ppt presentations on the role of the coloniser

Thomas Hardy: extract from "Tess of the D'Urbervilles" (photocopy)

ppt on Thomas Hardy(approfondimento su Thomas Hardy svolto a casa, non in classe)

the Victorian Age by Simon Shama BBC DVD

Charles Darwin and evolution- Reading : Darwin vs God? (p.176- 177)

II QUADRIMESTRE

**Periodo: Gennaio – Febbraio: ore dedicate 9**

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature (p.178)

*the story of the door* from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (pp. 179-181)

## THE AESTHETIC MOVEMENT AND THE LATE VICTORIAN AGE

New aesthetic theories: introduction to the Pre-Raphaelite Brotherhood (p.182-183)

Aestheticism :Walter Pater and the Aesthetic Movement (p.184)

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete (p.185)

The Picture of Dorian Gray and the theme of Beauty (p. 186)

Oscar Wilde :*Dorian's death* from "The Picture of Dorian Gray (pp.187-190)

## THE GREAT WATERSHED

Context : ppt presentation

The Edwardian Age (pp.224-225)

History: World War I, Remembrance Day(pp.226-227)

World War I in English Painting: Paul Nash (pp.231-232)

the War Poets – Rupert Brooke: "The Soldier", Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" (pp.234-237)

### **Periodo: Marzo- Aprile: ore dedicate 13**

Thomas Stearns Eliot and the Alienation of Modern Man (p. 243)

The Waste Land: from "The Burial of the Dead" *April is the cruellest month* and from " The Fire Sermon" *Section III (at the violet hour)* (pp.244-247)

## THE MODERN NOVEL ppt presentation

Modernist writers and the "stream of consciousness" (p.250)

James Joyce ppt presentation

Dublin - "Dubliners" and the theme of paralysis - Reading activity: *Eveline* (pp.264-269)

from "Ulysses": *The Funeral* (p. 251)

*Molly's Monologue* (fotocopia)

Virginia Woolf- ppt presentation

"moments of being" - "Mrs Dalloway"- Reading activity: *Clarissa and Septimus* (pp. 270-274)

## A NEW WORLD ORDER

Ppt presentation

Francis Scott Fitzgerald: The Writer of the Jazz Age- from "The Great Gatsby" *Nick meets Gatsby* (pp.284-288)

The Dystopian Novel (p. 303)

### **Periodo: Maggio: ore dedicate 4**

George Orwell ppt presentation

political dystopia George Orwell's life, from "Nineteen Eighty-Four" *Big Brother is Watching You* (pp.304-307)

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett ppt presentation

Beckett's life, from "Waiting for Godot" *Nothing to be done* (pp.310-313)

ppt presentation on Voices of the English-Speaking Countries

REVISIONE e verifiche finali , eventuali completamenti degli ultimi argomenti (dalla metà del mese di maggio).

## **G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE tempo dedicato 7 ore così ripartite**

**Human Rights** : <http://www.un.org/en/sections/issues-depth/human-rights/> il documento è servito come base per lavori di gruppi, discussione e saggio individuale sull'argomento tempo dedicato : 3 ore

**Environmental issues** – Greta Thunberg

tempo dedicato : 1 ora

## H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Il Cdc ha deliberato di lavorare sulla seguente tematica multidisciplinare:

- La guerra: alcuni testi scelti hanno favorito la trattazione degli argomenti durante le lezioni (es. War Poets, Paul Nash the War painter)

I rappresentanti di classe

---

---

La docente

---

## MATERIA: MATEMATICA

\*\*\*\*\*

DOCENTE: Prof. Farina Alessandra

**Materia: Matematica 5 SEZ. F A.S. 2018-2019**

### Testo in adozione:

Massimo Bergamini-Anna Trifone-Graziella Barozzi, *Matematica.blu 2.0*, Ed. Zanichelli

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato alle lezioni con attenzione ed interesse dimostrando delle buone potenzialità. Alcuni studenti dotati di capacità logico-intuitive, costanti nel lavoro personale e molto motivati, sono riusciti a consolidare i contenuti del biennio e ad approfondire con atteggiamento critico i contenuti del triennio raggiungendo una preparazione più che buona. Un altro gruppo ha lavorato con costanza e determinazione cercando di colmare le lacune del biennio e affrontando con impegno i temi e il carico di lavoro del triennio. Alcuni studenti, hanno invece manifestato nel corso del triennio delle difficoltà iniziali che hanno in parte superato con impegno e costanza nello studio, senza scoraggiarsi malgrado ripetuti insuccessi. Permane tuttavia un numero esiguo di studenti che evidenziano difficoltà sia nella parte di puro studio sia nella risoluzione di problemi complessi, che richiedono un approccio critico e una applicazione non immediata dei contenuti appresi. Queste difficoltà derivano in parte da lacune accumulate negli anni precedenti e mai completamente sanate, in parte dalla scarsa capacità di applicare in modo autonomo gli strumenti necessari.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è comunque, nel complesso, discreto.

I rapporti tra insegnante ed alunni sono sempre stati corretti e trasparenti, favorendo un clima costruttivo e di sereno dialogo educativo.

Lo svolgimento del programma non ha mediamente subito modifiche rispetto alla programmazione iniziale, anche se le numerose interruzioni dell'attività didattica, specialmente nel secondo quadrimestre, hanno contribuito a contrarre lo sviluppo di alcuni argomenti o ad accelerarne la spiegazione, tutto ciò a discapito del gruppo classe che, a volte, avrebbe necessitato maggior allenamento per la risoluzione di esercizi di diversa tipologia e complessità.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi perseguiti, oltre all'acquisizione ed interiorizzazione dei contenuti previsti dal programma, sono stati:

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
- essere in grado di affrontare situazioni problematiche sapendo individuare con chiarezza gli obiettivi, le risorse, il modello matematico più adatto, il percorso risolutivo usando con competenza il linguaggio specifico e discutendo criticamente i risultati
- potenziare le abilità di applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo
- avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si è cercato di trattare gli argomenti con metodo e rigore, curando la proprietà di linguaggio e stimolando le capacità di rielaborazione.

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per:

- *lezioni frontali partecipate*: l'insegnante fornisce le informazioni sugli argomenti, stimolando la partecipazione degli alunni e rispondendo ad eventuali loro domande e proporrà esercizi applicativi da svolgere alla lavagna;
- *esercitazioni*: durante queste lezioni sono presentate dal docente alcune tecniche di risoluzione di esercizi, sottolineando gli aspetti teorici che giustificano le tecniche introdotte. Sono stati svolti esercizi alla lavagna (dal docente e dagli studenti) e al posto per consolidare le tecniche apprese;
- verifiche sul grado di apprendimento;
- attività di recupero e/o approfondimento.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e alla suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, si sono effettuate tre prove scritte, e due prove per l'orale nel primo periodo; tre prove scritte, di cui due simulazione di seconda prova e due prove valide come prova orale nel secondo periodo.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero in itinere è stata una costante durante tutto il corso dell'anno scolastico, così come la possibilità di accedere a "sportelli Help".

Inoltre sono stati effettuati 4 incontri in orario extracurricolare per un totale di 8 ore, durante i quali si sono svolti temi d'esame di anni precedenti o esercitazioni simili e quesiti la cui risoluzione permetteva il ripasso di contenuti teorici inerenti argomenti affrontati durante l'anno scolastico corrente o riguardanti contenuti degli anni precedenti.

#### F) PROGRAMMA CURRICOLARE E TEMPI SVOLGIMENTO

##### **Le funzioni e le loro proprietà: ripasso (8 ore)**

Funzioni reali di variabile reale. Campo di esistenza / Dominio di funzioni. Operazioni tra funzioni reali di variabile reale. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Le funzioni goniometriche e le loro proprietà fondamentali. Le funzioni goniometriche inverse e le loro proprietà. Le funzioni esponenziali. Le funzioni logaritmiche e le proprietà.

##### **Limiti per le funzioni reali di variabile reale. (9 ore)**

Gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati, gli estremi di un insieme. Intorno di un punto, gli intorno di infinito e i punti di accumulazione.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito od infinito. Limite infinito di una funzione per  $x$  tendente ad un valore finito od infinito.

Gli asintoti verticali. Gli asintoti orizzontali.

Teorema di unicità del limite (con dimostrazione).

Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)

Teoremi di confronto (con dimostrazione)

##### **Le funzioni continue e il calcolo dei limiti. (9 ore)**

Funzione continua in un punto e in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari

Algebra dei limiti:

limite della somma algebrica di funzioni, somma e differenza di funzioni continue

limite del prodotto di due funzioni, prodotto di funzioni continue

limite del reciproco di una funzione

limite del quoziente di due funzioni, quoziente di funzioni continue

limiti delle funzioni razionali intere e fratte

limiti delle funzioni composte

Forme indeterminate.

##### **Limiti notevoli. Proprietà delle funzioni continue. (5 ore)**

Limite notevole relativo al seno (con dimostrazione).

Limite notevole relativo al numero "e".

Applicazioni dei limiti notevoli.

##### **Gli asintoti e la loro ricerca (2 ore)**

Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali

Gli asintoti obliqui

##### **Funzioni continue (2 ore)**

Discontinuità delle funzioni: prima, seconda, terza specie

Teorema sugli zeri di una funzione continua

Teorema di Weierstrass.

##### **Derivate per funzioni reali di variabile reale. (8 ore)**

Rapporto incrementale

Significato geometrico del rapporto incrementale

Definizione di derivata di una funzione in un punto

Significato geometrico della derivata

Punti stazionari

Punti di non derivabilità

Continuità delle funzioni derivabili  
Derivata delle funzioni fondamentali.  
Derivate di somma di due funzioni, prodotto di due funzioni, quoziente di due funzioni .  
Derivata della funzione composta.  
Derivata della funzione  $\int [f(x)]^{g(x)}$   
Derivata della funzione inversa  
Applicazioni del concetto di derivata alla fisica

### **Teoremi sulle Funzioni derivabili. (5 ore)**

Teorema di Rolle (con dimostrazione) e suo significato geometrico.  
Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e suo significato geometrico.  
Le conseguenze del teorema di Lagrange: Funzioni crescenti e decrescenti.  
Teorema di De L'Hôpital.

### **Massimi, minimi e flessi (6 ore)**

Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto.  
Definizione di punto di flesso.  
Teoremi sui massimi e minimi relativi  
Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti  
Concavità di una curva in un punto e in un intervallo e ricerca dei punti di flesso  
Flesso ascendente e discendente  
Problemi di massimo e di minimo

### **Studio di funzioni (9 ore)**

Lo studio di una funzione,  
Schema generale per lo studio di una funzione  
Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa  
La risoluzione approssimata di un'equazione: il metodo di bisezione

### **Integrali indefiniti (10ore)**

Integrale indefinito e le sue proprietà  
Integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

### **Integrali definiti (14 ore)**

Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito.  
Integrale definito di una funzione continua  
Proprietà dell'integrale definito  
Teorema della media (con dimostrazione)  
Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)  
Formula fondamentale del calcolo integrale  
Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni  
Calcolo di volumi di un solido con il metodo delle sezioni  
Calcolo di volumi di un solido di rotazione.

### **Integrali impropri (2 ore)**

Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in  $[a,b]$   
L'integrale di una funzione in un intervallo illimitato

### **Equazioni differenziali**

Definizioni, equazioni del prim'ordine e a variabili separabili, equazioni a coefficienti costanti (lineari e del second'ordine), applicazione alla fisica

### **Distribuzioni di probabilità**

Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità discrete, variabili aleatorie continue e distribuzioni continue

**Le ore effettuate dopo il 15 maggio saranno relative ad attività di ripasso.**

I rappresentanti di classe

La docente

---

---

---

---



## MATERIA: FISICA

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Farina Alessandra**

**Materia: Fisica 5 SEZ. F A.S. 2018-2019**

### Testo in adozione:

Romeni, *Fisica e realtà blu (Campo Elettrico e Magnetico + Induzione e Onde Elettromagnetiche. Relatività e Quanti)*, ed. Zanichelli.

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con attenzione le lezioni, dimostrando interesse per gli argomenti svolti e nel corso del triennio ha progressivamente migliorato il proprio metodo di lavoro, l'impegno e la partecipazione.

Lo studio individuale è stato costante ed adeguato per un gruppo di studenti dotato di buone capacità logico-critiche, che ha approfondito i contenuti proposti cercando di riproporli in modo personale e rielaborato.

La gran parte degli studenti ha progressivamente migliorato il proprio metodo di studio cercando di consolidare la propria preparazione teorica, la competenza espressiva e cercando di svolgere in modo preciso e logico gli esercizi proposti. Permangono tuttavia alcuni studenti che non sono riusciti, malgrado l'impegno profuso, ad eliminare lacune relative a contenuti degli anni precedenti e ha raggiunto una preparazione appena sufficiente, manifestando difficoltà ad operare anche con argomenti relativi all'anno corrente.

Lo svolgimento del programma non ha mediamente subito modifiche rispetto alla programmazione iniziale, anche se le numerose interruzioni dell'attività didattica, specialmente nel secondo quadrimestre, hanno contribuito a contrarre lo sviluppo di alcuni argomenti o ad accelerarne la spiegazione, tutto ciò a discapito del gruppo classe che, a volte, avrebbe necessitato maggior allenamento per la risoluzione di esercizi di diversa tipologia e complessità.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Interesse verso la Fisica, proposta come elemento integrante della cultura, atta a garantire una metodologia di analisi e di sintesi utile per qualsiasi altra attività della vita;
- Capacità di collegamento tra le leggi e gli esperimenti condotti con il loro inserimento nella realtà vissuta;
- Capacità di raccogliere informazioni e dati da un fenomeno e di eseguire adeguate misure delle grandezze in gioco;
- Capacità di affrontare il fenomeno o il problema in collegamento con altri analoghi e di inquadrarlo in un più ampio contesto;
- Capacità di organizzare e trattare i dati e le misure ottenute, valutandone l'ordine di grandezza e gli errori commessi;
- Capacità di leggere e costruire grafici che illustrino i dati raccolti;
- Capacità di comunicare ed esporre, con un linguaggio adeguato, in modo chiaro e sintetico, le procedure seguite ed i risultati ottenuti.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per lezioni espositive sui vari argomenti, presentazione e risoluzione di esercizi relativi ai contenuti proposti, verifiche sul grado di apprendimento, prove orali e test scritti valevoli per l'orale, attività di recupero e/o approfondimento. Le lezioni frontali sono state caratterizzate dal dialogo continuo con gli allievi sia durante la spiegazione di nuovi argomenti sia durante le interrogazioni o la correzione degli esercizi. Si è cercato di stimolare il loro interesse nei confronti dei contenuti proposti e di sollecitare domande ed eventuali approfondimenti personali. Tutte le volte che è stato possibile sono stati risolti esercizi di varia tipologia e complessità per favorire la comprensione dei contenuti teorici.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e del coordinamento didattico della classe 5F, le prove sono fissate in numero minimo di due per ciascun quadrimestre, con la possibilità di essere costituite da prove semistrutturate o strutturate. Sono state effettuate delle simulazioni di terza prova.

## E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Durante tutto il corso dell'anno scolastico è stato realizzato recupero in itinere, e gli alunni hanno avuto anche la possibilità di partecipare agli "sportelli Help".

## F) PROGRAMMA CURRICOLARE E TEMPI SVOLGIMENTO

### **Circuiti elettrici (6 h)**

Forza elettromotrice e corrente elettrica, le leggi di Ohm, la potenza elettrica, connessioni in serie e in parallelo, circuiti con resistori in serie e in parallelo, la resistenza interna, le leggi di Kirchhoff, le misure di corrente e di differenza di potenziale, condensatori in serie e in parallelo, i circuiti RC.

### **La corrente elettrica nella materia (5 h)**

Un semplice modello microscopico. Le leggi di Ohm derivate dal modello microscopico. La scarica del condensatore. La costante di tempo. La carica del condensatore. Considerazioni energetiche relative ai processi di carica e scarica.

### **Interazioni magnetiche e campi magnetici (12 h)**

Le prime osservazioni sui fenomeni magnetici. Il campo magnetico, il campo magnetico terrestre. L'intensità del campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente. Momento torcente su una spira. Momenti magnetici di spire e bobine. Motori elettrici in corrente continua. Campi magnetici generati da correnti elettriche. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti. Campi magnetici generati da spire e bobine percorse da corrente. Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente. Circuitazione e flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère. Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo. La permeabilità magnetica relativa. L'isteresi magnetica. L'elettromagnete.

### **Induzione elettromagnetica (18 h)**

La legge di Faraday-Neumann. Il flusso del campo magnetico. Il verso della fem indotta. La fem cinetica. La legge di Lenz. L'autoinduzione. Induttanza. Il circuito RL alimentato con tensione continua. Energia immagazzinata in un induttore. Il bilancio energetico di un circuito RL. Densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. I circuiti in corrente alternata. Il circuito ohmico. Il circuito capacitivo. Il circuito induttivo. Il circuito RLC in serie. Trasferimenti di potenza nei circuiti in corrente alternata. Potenza assorbita da un circuito ohmico. Valori efficaci. Potenza assorbita da un circuito RLC in serie. Il trasformatore. Il trasformatore ideale.

### **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (8h)**

Campi elettrici indotti. La legge di Faraday-Neumann in termini di circuitazione del campo indotto. Confronto fra campo elettrostatico e campo elettrico indotto. La legge di Ampère-Maxwell. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La natura elettromagnetica della luce. L'origine dell'indice di rifrazione. Le onde elettromagnetiche. Le onde piane. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. La pressione esercitata da un'onda elettromagnetica. La polarizzazione. Lo spettro elettromagnetico.

### **La relatività ristretta (12 h)**

I sistemi di riferimento. I sistemi inerziali e le leggi di Newton. Sistemi inerziali e proprietà dello spazio e del tempo. L'etere e l'esperimento di Michelson-Morley. La relatività di Einstein. I postulati di Einstein. Simultaneità relativistica, dilatazione dei tempi e ritardo degli orologi in moto, contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La composizione delle velocità. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica. Massa ed energia.

### **Oltre la fisica (10 h)**

La radiazione termica e il quanto di Planck. Kirchhoff e la radiazione del corpo nero. Le leggi di Stefan-Boltzmann e di Wien. Planck e la quantizzazione dell'energia. L'effetto fotoelettrico e il fotone di Einstein. Il quanto di luce di Einstein. L'effetto fotoelettrico. L'interpretazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. L'unità di energia del mondo atomico: l'elettronvolt. L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone. La quantità di moto di un fotone. L'effetto Compton. Il modello atomico di Rutherford, di Thomson e di Bohr.

I rappresentanti di classe

La docente

---

---

---

## MATERIA: SCIENZE

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. CHRISTIAN NOGARA**

Testi in adozione:

- *AAVV, Carbonio (IL), gli enzimi, il DNA (LDM) Chimica Organica e dei materiali, Biochimica e Biotecnologie S - Zanichelli*

- *M. Crippa, M. Fiorani, "ST - Sistema Terra", A.Mondadori*

### A) PROFILO DELLA CLASSE

Il clima in classe è stato sereno durante tutto l'anno. La classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei riguardi della materia e si è dimostrata educata e rispettosa. Il profitto è stato in media discreto. Qualche difficoltà è stata rilevata nella parte di Chimica Organica che si è dimostrata abbastanza complessa. Qualche alunno ha raggiunto gli obiettivi di conoscenze e competenze fondamentali con qualche difficoltà, in parte dovuto ad impegno non sempre adeguato e in parte ad oggettive difficoltà.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

#### *Conoscenze*

Conoscenza dei contenuti previsti per il quinto anno del percorso liceale che riguardano la Chimica organica, Biochimica e Scienze della Terra (Dinamica terrestre)

#### *Competenze e capacità*

- Metodo scientifico sperimentale

porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare  
formulare ipotesi

identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni ed oggetti

cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali

analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti

distinguere tra opinioni, interpretazioni ed evidenze scientifiche

- Linguaggio scientifico

utilizzare correttamente la terminologia scientifica e i linguaggi formali delle varie discipline

utilizzare schemi e mappe concettuali per sintetizzare informazioni e concetti

comprendere ed utilizzare modelli di rappresentazione della realtà

- Complessità dei sistemi e delle relazioni

individuare le relazioni tra gli elementi di un sistema

distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano

individuare abitudini e comportamenti dannosi o vantaggiosi per la salute umana

riconoscere la complessità dei problemi inerenti la realtà e saper integrare saperi e modelli propri delle diverse discipline per cercare eventuali soluzioni.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata attuata attraverso:

- lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni multimediali.

- esercitazioni comprendenti esercizi di verifica e consolidamento.

- attività di laboratorio accompagnate da relazioni valutabili nel I e II quadrimestre

- attività di lavoro in gruppo o a coppie per approfondire e consolidare alcuni argomenti trattati.

- Si è fatto uso prevalentemente del testo adottato nella classe integrato da articoli di

approfondimento, video, presentazioni multimediali e arricchito da informazioni tratte da siti e da altri libri di testo.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato mediante verifiche scritte con verifiche orali e scritte per il recupero di argomenti non sufficienti.

- I quadrimestre: quattro verifiche scritte, una verifica orale, una valutazione sulle attività di laboratorio.

- II quadrimestre: tre verifiche scritte, una verifica orale, una valutazione sulle attività di laboratorio.

Criteri utilizzati per la valutazione delle singole prove:

- raggiungimento delle conoscenze e competenze proprie della disciplina (vedi griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento);

La valutazione sommativa terrà conto, oltre che delle singole prove, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'impegno personale e del grado di apprendimento raggiunto.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze manifestate dagli alunni si è privilegiato l'intervento in classe, durante la normale attività didattica. Vi era inoltre la disponibilità nel secondo quadrimestre dello sportello Help.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<b>La chimica organica</b>	ore lezione 6
----------------------------	---------------

Cap. C1, par. 1-9, da pag. C2 a pag C16

#### **La chimica del carbonio**

Definizione di chimica organica e storia

Ruoli e caratteristiche dei composti organici

#### **L'atomo di carbonio**

Caratteristiche dell'atomo di carbonio e ibridazione sp, sp<sup>2</sup>, sp<sup>3</sup>

Il ciclo del carbonio

#### **Le caratteristiche dell'atomo di carbonio**

Gruppi funzionali

Reazioni omolitiche e eterolitiche e formazione degli intermedi di reazione (radicali liberi, carbocationi e carboanioni) con relativa stabilità

Reagenti elettrofili e nucleofili

Effetto induttivo attrattivo e repulsivo

Rappresentazione dei composti organici

<b>Gli idrocarburi</b>	ore lezione 12
------------------------	----------------

Cap. C2, par. 1-11, da pag. C21 a pag C37; par. 13-24 da pag. C40 a pag. C58

#### **Gli alcani**

Ibridazione, formula molecolare e nomenclatura degli alcani

Isomeria di catena e conformazionale

Proprietà fisiche

Reazioni di combustione e di alogenazione

#### **Gli acheni**

Ibridazione, formula molecolare e nomenclatura

Isomeria di posizione, di catena e geometrica

Proprietà fisiche

Reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, addizione elettrofila (X<sub>2</sub>, HX, H<sub>2</sub>O, H<sub>2</sub>), regola di Markovnikov.

#### **Gli alchini**

Ibridazione, formula molecolare e nomenclatura

Isomeria di posizione e di catena

Proprietà fisiche e comportamento acido

Reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione e influenza del catalizzatore, addizione elettrofila (X<sub>2</sub>, HX, H<sub>2</sub>O) e regola di Markovnikov

Tautomeria cheto-enolica

#### **I cicloalcani**

Formula molecolare e nomenclatura

Struttura e reattività dei cicloalcani

#### **Gli idrocarburi aromatici**

Struttura del benzene e strutture di risonanza

La nomenclatura dei derivati del benzene

Reazioni di sostituzione elettrofila aromatica (nitrazione, alogenazione, alchilazione)  
Sostituenti attivanti e disattivanti e orientazione del secondo sostituente  
I fenoli  
Idrocarburi aromatici polinucleari

- *Approfondimento: "Il biodiesel" - C30*
- *Approfondimento "Gli idrocarburi aromatici policiclici: come si formano" - C58*
- *Laboratorio: Riconoscimento legami semplici e multipli*

<b>I derivati degli idrocarburi</b>	ore lezione 3
-------------------------------------	---------------

Cap. C3, par. 1-9, 11-12, da pag. C66 a pag. C80
--

### **Gli alogeno derivati**

Gruppo funzionale e nomenclatura  
La preparazione degli alogenuri alchilici  
Reazioni di sostituzione nucleofila: meccanismo SN2 e SN1.

### **Gli alcoli**

Gruppo funzionale, struttura, nomenclatura e classificazione degli alcoli  
Proprietà fisiche e chimiche (comportamento anfotero)  
Reazioni degli alcoli: ossidazione, disidratazione, esterificazione

### **Gli eteri, polialcoli e tioli**

Struttura, formula molecolare, nomenclatura e proprietà fisiche  
Polialcoli

<b>Stereoisomeria ottica</b>	ore di lezione: 2
------------------------------	-------------------

Cap. C4, par. 1-3, 5-6 da pag. C87 a pag. 91 e da pag. 94 a p. 96
---

### **L'isomeria**

Isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale)  
Stereoisomeria: conformazionale e configurazionale (geometrica e ottica), C chirale  
Attività ottica di una sostanza è la capacità di ruotare il piano della luce polarizzata

- *Laboratorio: Isomerizzazione acido maleico*

<b>Dalle aldeidi agli eterocicli</b>	ore di lezione: 6
--------------------------------------	-------------------

Cap. C4, par. 1-2, 4-23 da pag. C108 a pag. 110 e da p. 112 a p. 142
--

### **Le aldeidi e i chetoni**

Struttura, formula molecolare e nomenclatura di aldeidi e chetoni  
Proprietà fisiche e reazioni di addizione nucleofila, di riduzione e di ossidazione

### **Gli acidi carbossilici**

Struttura, formula molecolare e nomenclatura  
Proprietà fisiche e chimiche  
Acidi grassi  
Reazioni degli acidi carbossilici: formazione di sali, decarbossilazione, sostituzione del gruppo -OH

### **Gli esteri e le ammidi**

Struttura, formula molecolare e nomenclatura  
Reazioni di sintesi

I saponi

Anidridi e acidi bicarbossilici

Idrossiacidi e chetoacidi

### **Le ammine**

Struttura, formula molecolare e nomenclatura  
Proprietà fisiche e chimiche

### **Gli eterocicli**

Definizione di composti aromatici eterociclici. Esempi di aromatici eterociclici (pirimidina, purina)

**Le biomolecole**

ore lezione 10

Cap. B1, par. 1-14, 16,17, 19-21 da pag. B2 a pag. B28 e da p. B30 a p. B36

**I carboidrati**

Struttura chimica di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Stereoisomeria nei monosaccaridi: proiezioni di Fischer e Haworth. Anomeria e mutarotazione

Reazioni di riduzione e ossidazione

Disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio

Polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno

**I lipidi**

Classificazione dei lipidi

Struttura chimica degli acidi grassi

Sintesi e struttura dei trigliceridi

Reazione di idrogenazione, di idrolisi alcalina.

Struttura e funzione di fosfolipidi, glicolipidi e steroidi (colesterolo)

**Le proteine**

Struttura, nomenclatura e classificazione degli amminoacidi

Chiralità degli amminoacidi

Proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi

Peptidi e legame peptidico

La struttura delle proteine

**Gli acidi nucleici**

Struttura dei nucleotidi e legame fosfodiesterico

*- Laboratorio: Analisi del potere rotatorio di alcune sostanze con polarimetro***Energia ed enzimi**

ore lezione 1

Cap. B2, par. 1, 4-6, 13 da pag. B44 a pag. B49;

**L'energia nelle reazioni biochimiche**

Reazioni metaboliche: esoergoniche e endoergoniche

Ruolo dell'ATP come agente accoppiante

**Metabolismo energetico**

ore lezione 9

Cap. B3, par. 1-27 da pag. B68 a pag. B98

**Metabolismo cellulare**

Reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia

Coenzimi quali trasportatori di elettroni

Catabolismo del glucosio

**La Glicolisi**

La glicolisi - panoramica della glicolisi: le reazioni della fase endoergonica e i prodotti della fase esoergonica

**La Fermentazione**

Destino anaerobico del piruvato: la fermentazione lattica e alcolica

**La respirazione cellulare**

Destino aerobico del piruvato: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa (catena di trasporto, chemiosmosi e sintesi dell'ATP)

Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

**Altri destini del glucosio**

Via dei pentoso fosfato e gluconeogenesi

Glicogeno come riserva energetica. Glicogenosintesi

**Il metabolismo dei lipidi e delle proteine**

beta-ossidazione

I corpi chetonici sono una fonte di energia alternativa al glucosio

Il fegato produce lipidi e colesterolo

Catabolismo degli amminoacidi

**La fotosintesi**

ore lezione 6

Cap. B4, par. 1-11 da pag. B108 a pag. B122

Fotosintesi ossigenica e anossigenica  
Le reazioni della fase luminosa  
Il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri  
Gli adattamenti delle piante all'ambiente  
Fotorespirazione, piante C3,C4 e CAM

- *Laboratorio: Analisi dell'efficienza fotosintetica tramite dischetti fogliari*

**Biotechnologie**

ore lezione 10

Cap. B6, par. 1-20, 22-26 da pag. B154 a pag. 184 e da p.188 a p.193  
Cap. B7, par. 1-15 da pag. B200 a pag. 221

**Virus e batteri quali vettori biotecnologici**

Caratteristiche generali dei virus  
Ciclo litico e lisogeno nel fago □  
Virus a RNA e DNA  
Plasmidi  
Trasposoni  
Coniugazione, trasduzione generalizzata e specializzata

**Tecniche e strumenti**

Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori plasmidici e virali, trasformazione e clonaggio del gene  
PCR, elettroforesi su gel, Southern e northern blotting  
Librerie genomiche e di cDNA  
Sequenziare il DNA con il metodo Sanger  
Genomica, trascrittomica, proteomica

**Applicazioni delle biotechnologie**

Biotechnologie tradizionali e innovative  
Biotechnologie in agricoltura, golden rice e piante Bt  
Biotechnologie per l'ambiente e l'industria  
Biotechnologie in ambito medico  
Farmaci biotecnologici e anticorpi monoclonali, terapia genica, cellule staminali, farmacogenomica, clonazione  
Tecnica CRISPR/Cas

- *Approfondimento: "Il rischio dell'antibiotico-resistenza" B163*
- *Approfondimento: visione trasmissione Linea Diretta "Chi ha paura degli OGM?"*
- *Approfondimento: "test genetici", B185*
- *Progetto Genoma Umano B194*
- *Approfondimento: "terapia genica e cellule staminali" B211, B212*
- *Approfondimento: "Riflessioni sugli OGM" B220*
- *Approfondimento: La clonazione B216*
- *Approfondimento CRISPR/Cas "TEDx di Carla Portulano" e "Riscrivere il DNA di Telmo Pievani".*
  
- *Approfondimento: Conferenza Zanichelli "Genoma umano: variabilità, differenze ed opportunità per la salute umana"*

**Modelli e strutture della Terra**

ore lezione 13

Unità 1, par. 1-2, 4 da pag. 2 a pag. 5 e da p. 8 a p. 15  
Unità 2, par. 1-8 da pag. 20 a pag. 30 e da p. 32 a p. 33

## Dinamica terrestre

Teoria della deriva dei continenti  
Prove geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche  
Gli studi di paleomagnetismo  
Espansione dei fondali oceanici  
Anomalie magnetiche  
La struttura delle dorsali oceaniche e faglie trasformi  
Età delle rocce del fondale  
Prove dell'espansione dei fondali: paleomagnetismo dei fondali, struttura delle dorsali oceaniche e faglie trasformi, età delle rocce dei fondali  
Teoria della tettonica a placche  
Margini di placca: divergenti, convergenti, trasformi  
Rift continentale e oceanica  
Margini di subduzione e di collisione  
Punti caldi  
Il meccanismo che muove le placche  
Distribuzione dei terremoti e dell'attività vulcanica ai margini delle placche  
Caratteristiche dei magmi e tipologie di vulcanismo  
L'orogenesi: per collisione e per accrescimento crostale

<b>Atmosfera, meteorologia e clima</b>	ore lezione 11
Unità 4, par. 1-2 pag. 80-84; 86-90;	
Unità 6, par. 1, pag. 126-127 e da p. 140 a p. 141	

La composizione dell'atmosfera  
Ozonosfera  
Il bilancio radiativo ed energetico della Terra  
La temperatura dell'aria  
Tempo e clima, elementi e fattori del clima  
Effetto serra e alterazioni  
Sviluppo sostenibile e impronta ecologica

- *Approfondimento: visione docu-film "The inconvenient truth"*
- *Approfondimenti: Montreal 1987, Rio 1992, protocollo di Kyoto, Parigi, Katowice (p. 141)*
- *Approfondimenti: Riscaldamento oceani, alterazione permafrost, scioglimento ghiacciai continentali (articoli di Le Scienze)*
- *Laboratorio: film plastico con amido*
- *Laboratorio: pannolino super assorbente*
- *Approfondimento: conferenza-spettacolo su Fritz Haber*
- *UniStem Day: "Conoscere e innovare, l'infinito viaggio della ricerca scientifica" una giornata di Scienza volta a promuovere tra i giovani, l'importanza della cultura scientifica (4 alunni)*

**NB.** Il modulo Biotecnologie verrà ultimato nel mese di Maggio

## G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Biotecnologie, vaccini, cellule staminali e OGM
- Sostenibilità ambientale e cambiamenti climatici

I rappresentanti di classe

Il docente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## MATERIA: Storia dell'Arte

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Antonio Battaglia**

**Testo in adozione:** Giorgio Cricco- Francesco Paolo Di Teodoro: *"Itinerario nell'arte"*

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe VF ha seguito con crescente interesse le attività didattiche svolte, conseguendo risultati nel complesso soddisfacenti. confermando l'atteggiamento nel complesso positivo e collaborativo che l'aveva caratterizzata già negli anni precedenti. Il clima tra gli alunni appare sereno come anche il rapporto con gli insegnanti e non si riscontrano difficoltà particolari nel procedere con l'attività didattica. Gli alunni si sono dimostrati interessati e partecipativi, accogliendo con interesse le proposte didattiche ed educative, hanno mantenuto un comportamento corretto, permettendo il regolare svolgimento delle lezioni. raggiungendo complessivamente un buon rendimento scolastico. Inoltre, nel gruppo classe si sono distinti in modo particolare alcuni allievi per il particolare impegno, attitudine e costanza nello studio.

Un buon numero di alunni ha raggiunto risultati buoni ed in pochi casi ottimi e un piccolo gruppo ha raggiunto risultati più che sufficienti. La frequenza alle lezioni da parte degli alunni è stata assidua e costante, mentre il rapporto con le famiglie è stato mantenuto attraverso gli incontri scuola famiglia, dove i genitori che vi hanno partecipato, sono stati messi al corrente dei progressi, o meno, degli alunni, e della loro situazione comportamentale

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Conoscenza del programma nei suoi contenuti tematici e testuali fondamentali	Uso e proprietà del linguaggio generale e specifico	- elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute
Conoscenza della terminologia specifica	- Comprensione ed uso del linguaggio specifico - Individuare i principali aspetti compositivi e contenutistici delle opere d'arte. - riconoscere gli elementi artistici principali caratterizzanti le varie epoche storiche - Dare il proprio contributo personale alla soluzione di situazioni problematiche - assumere comportamenti corretti in ambiente differenti	- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni complessi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo - Avvalersi delle diverse forme di informazione e formazione al fine di potenziare le capacità acquisite .

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il conseguimento degli obiettivi è avvenuto attraverso modalità di lavoro differenti: lezioni frontali degli argomenti trattati con discussioni in classe, Inoltre l'utilizzo di materiali audiovisivi ha prodotto interesse e curiosità da parte degli studenti, promuovendo un costante dialogo tra gli allievi e l'insegnante.

Le proposte didattiche hanno mirato a potenziare le capacità acquisite negli anni precedenti nel rispetto dei limiti personali e nella consapevolezza che il patrimonio motorio individuale. Durante le lezioni in palestra sono state sottolineate, di volta in volta, le caratteristiche e i benefici delle varie proposte motorie.

Gli studenti sono stati sollecitati a contestualizzare le competenze acquisite e metterle in pratica nella progettazione e pianificazione del lavoro personale relativo all'esercizio fisico. Strumenti

utilizzati: libro di testo, appunti forniti dall'insegnante; web, quotidiani, grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra ; palestra e spazi all'aperto adiacenti all'istituto.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La verifica e la valutazione, è stata effettuata attraverso verifiche e test scritti su quanto svolto in classe, senza escludere l'osservazione di ulteriori aspetti di tipo non cognitivo che concorrono ai processi formativi di apprendimento. Per la verifica e la valutazione si è sempre tenuto conto dei livelli di partenza, e considerato anche l'impegno, la disponibilità al lavoro in classe ed a casa, il rispetto delle regole, la partecipazione alle varie attività scolastiche.

#### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel rispetto dell'individualità di ognuno e dei livelli di partenza le attività di recupero sono state fatte in itinere. La valutazione finale considera i risultati conseguiti nell'intero periodo scolastico comprendendo, oltre al significativo miglioramento conseguito da ogni studente, la disponibilità, l'impegno, la partecipazione ecc. Tutto ciò non deve prescindere dagli obiettivi minimi fissati per la disciplina. Le Valutazioni sono state effettuate in itinere ed in periodi prefissati, con verifiche orali.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

### CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: Il 00 in Europa	Architettura Barocca in Europa e la nascita della Reggia- Pittura Olandese Rembrandt- Jan Vermeer- La pittura di genere e Jan Steen- Diego Velasquez	1° quadrimestre
Titolo: Neoclassicismo	L'epoca e la sua cultura. Scoperte archeologiche. Il periodo dei Lumi- Architettura - scultura e pittura nel 1700 - Vanvitelli -David-Goya- Canaletto-Canova. Confronto con il Neoclassicismo; poetica, concetti di sublime e pittoresco. La pittura paesaggistica: Turner Constable, Friedrich	1° quadrimestre
Titolo: Il Romanticismo	Il romanticismo nelle opere di Delacroix e Gericault in Francia, La stagione realista di Courbet, Daumier e Millet. Sublime e Pittoresco di Blake e Fussli Il Romanticismo in Italia: la pittura di Francesco Hayez. I Macchiaioli. Giovanni Fattori Giuseppe Pellizza Da Volpedo	1° quadrimestre
Titolo: L'Impressionismo e la pittura alla fine dell'800	La rivoluzione impressionista in Francia: Manet, Monet, Degas. Medardo Rosso e Redon Il puntinismo di Seurat e Signac I Post-Impressionisti: Van Gogh, Gauguin, Toulouse- Lautrec, Cezanne	1° quadrimestre
Titolo: Art Nouveau,	Klimt e la secessione viennese, V. Hortà, J.M. Olbrich, Il Modernismo	2° quadrimestre

	Catalano, A. Gaudi	
Titolo: Le avanguardie storiche del 900	Nascita delle avanguardie: Espressionismo in Francia e Germania; Die Brücke ("Il Ponte") ed i Fauve (Francia); Cubismo. E. Matisse, E. L. Kirkner, E. Munch, E. L. A. Schiele, P. Picasso, G. Braque	2° quadrimestre
Titolo; Le avanguardie artistiche del 900	Dadaismo, Futurismo, Astrattismo (De Blue Reiter), Surrealismo Man Rey, M. Duchamp, U. Boccioni, G. Balla, A. Sant'Elia, V. Kandjnsky, P. Klee, J.Mirò,P. Mondrian, R, Magritte, S. Dalì.	2° quadrimestre
Titolo: L'arte nel periodo tra le due guerre	L'epoca e la sua cultura. Architettura Razionalista e Architettura Organica, La scuola di Chicago, Architettura fascista Le Corbusier, L. Mies van der Rohe, A. Aalto, F.L. Wright.	2° quadrimestre
Titolo: Espressioni artistiche dopo la seconda guerra mondiale	Il Neorealismo in Italia, Pittura Informale Pop Art. V. De Sica, R. Guttuso A. Warhol, P. Manzoni, D. Rotella K. Haring, R. Lichtenstein, P. J. Pollock, M. Rothko, L.Fontana.	2° quadrimestre

#### G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- I Diritti ed il ruolo della donna nella società

#### H. COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

-Il ruolo della donna nella società dell'Ottocento e del Novecento.

-La guerra.

I rappresentanti di classe

Il docente

---



---



---

## MATERIA: scienze motorie e sportive

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. ssa Anna Boschini**

Testo in adozione: Del Nesta – Parker - Tasselli: *“In perfetto equilibrio”* – G. D’Anna

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato una buona condivisione del dialogo educativo-didattico, buoni la motivazione e l’interesse. Il gruppo classe ha raggiunto una adeguata capacità di collaborazione al suo interno e anche con l’insegnante; il rispetto reciproco delle regole e delle consegne ha permesso di creare un clima di apprendimento positivo. Nelle attività di carattere tecnico pratico ad esecuzione individuale la maggior parte degli alunni ha dimostrato ottimo impegno e disponibilità al lavoro compreso lo studio degli argomenti teorici e dei relativi approfondimenti.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA		
	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE QUINTA	- riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico - rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	- elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute - organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati - riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo
	- riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive.	- cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria - gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell’attività che verrà svolta - trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze
	- utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	- trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone - cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
	- conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita. - assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	- mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita

### Conoscenze irrinunciabili

- Conoscere l’anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio, endocrino, nervoso.
- Conoscere gli elementi principali della scienza dell’alimentazione applicata alle attività motorie.
- Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.
- Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra.

- Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

### C) METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le proposte didattiche hanno mirato a potenziare le capacità acquisite negli anni precedenti nel rispetto dei limiti personali e nella consapevolezza che il patrimonio motorio individuale. Durante le lezioni in palestra sono state sottolineate, di volta in volta, le caratteristiche e i benefici delle varie proposte motorie.

Gli studenti sono stati sollecitati a contestualizzare le competenze acquisite e metterle in pratica nella progettazione e pianificazione del lavoro personale relativo all'esercizio fisico. Strumenti utilizzati: libro di testo, appunti forniti dall'insegnante; web, quotidiani, grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra ; palestra e spazi all'aperto adiacenti all'istituto.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Le verifiche hanno riguardato sia gli aspetti teorici che pratici della disciplina.

Per la verifica degli aspetti pratici ci si è avvalsi di:

- prestazioni di resistenza e forza
  - progressioni a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi
  - giochi di squadra e individuali
  - proposte secondo particolari interessi legati al vissuto degli alunni – vedi programma svolto.
- Per le attività sportive si sono svolte prove valutative sui fondamentali individuali e di squadra. Nell'ambito delle attività pratiche non si è reso necessaria alcuna attività di recupero in quanto tutti gli allievi hanno raggiunto livelli di competenza sufficienti.

La parte teorica è stata svolta con verifiche e test scritti .

### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel rispetto dell'individualità di ognuno e dei livelli di partenza le attività di recupero sono state fatte in itinere. La valutazione finale considera i risultati conseguiti nell'intero periodo scolastico comprendendo, oltre al significativo miglioramento conseguito da ogni studente all'interno di ogni singolo modulo, tutti gli altri elementi concordati nei consigli di classe, nelle riunioni interclassi per aree disciplinari, quali la disponibilità, l'impegno, la partecipazione ecc. Tutto ciò non deve prescindere dagli obiettivi minimi fissati per la disciplina. Le Valutazioni sono state effettuate in itinere ed in periodi prefissati, con argomenti pratici, test fisici, verifiche scritte nelle diverse tipologie.

### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: qualità motorie	Giochi sportivi free style - presentazione teorica e pratica giochi di squadra	1 quadrimestre
Titolo: esercizio fisico	I rischi della sedentarietà	1 quadrimestre
Titolo: resistenza erobica	Circuit Training	1 quadrimestre
Titolo: organizzazione evento sportivo	Corsa campestre d'istituto	1 quadrimestre
Titolo: portfoglio personale	Commento articoli specifici di carattere medico-scientifico	1 e 2 quadrimestre
Titolo: qualità motorie	Giochi sportivi non tradizionali - presentazione	2 quadrimestre

	teorica e pratica didattica dei fondamentali di squadra	
Titolo: ultimate frisbee	Esercitazione fondamentali e tattica per campionati provinciali	2quadrimestre
Titolo: il sistema nervoso centrale e priferico	Lavoro attraverso didattica classe capovolta - approfondimento : i Savant	2 quadrimeste

## G) TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il percorso è finalizzato a offrire agli studenti delle classi quinte i nuclei tematici fondamentali di «Cittadinanza e Costituzione»; il modulo intende promuovere la conoscenza consapevole dei principi, norme e valori fondanti il pluralismo delle istituzioni rispetto anche alla Carta Etica dello Sport. L'impianto didattico ha visto l'intersecarsi di diversi ambiti tematici ed ha mirato a potenziare i valori della legalità e della democrazia, mettendo a fuoco le regole della cittadinanza, per favorire la formazione di giovani responsabili e preparati a partecipare in modo attivo e costruttivo ai processi decisionali e di sviluppo della società.

### Finalità formative:

- contribuire alla formazione globale della persona, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo;
- promuovere la fiducia dei ragazzi nelle Istituzioni preposte a governare e recuperare il senso di appartenenza al proprio Paese;
- far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo anche dal contesto scolastico;
- promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità;
- sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità, della partecipazione responsabile, della democrazia, della pace, dell'intercultura, del rispetto de diritti umani;
- stimolare la concreta assunzione di attitudini e comportamenti improntati alla solidarietà, alla tolleranza, alla non violenza, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità;
- sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;
- stimolare l'alunno all'aggiornamento e alla riflessione su temi di attualità; •sviluppare competenze trasversali mediante modalità formative multidisciplinari.

### Metodologia didattica:

Saranno proposti spazi di condivisione e di dialogo in cui mettere a confronto vissuti ed idee differenti al fine di sviluppare relazioni autentiche attraverso l'ascolto attivo, promuovere lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di negoziazione

Saranno utilizzati:

- collegamenti interdisciplinari in particolare con diritto ed informatica
- lettura di regolamenti e testi originali (carta etica, riviste, articoli di giornali, ecc.);
- lavori di gruppo, problem solving, cooperative learning.

Strumenti operativi:

- manuali e regolamenti ; •elaborazione di schemi e/o mappe concettuali; •dispense e/o fotocopie; •uso di software didattici; •internet

### Obiettivi di apprendimento:

(Competenze Abilità/Capacità Conoscenze)

Condividere consapevolmente e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e doveri , a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Saper consultare i testi e i documenti legislativi. Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale facendo valere i propri diritti, rispettando al contempo quelli altrui. Comprendere il concetto di cittadinanza attiva. In particolare per la carta etica dello sport:

1 Adottare lo stesso comportamento nei confronti di ogni persona. La nazionalità, l'età, il sesso, le preferenze sessuali, l'appartenenza sociale, l'orientamento religioso e politico

non sono elementi pregiudizievoli.

2 Armonizzare l'attività sportiva e la vita sociale. Rendere compatibili le esigenze dell'allenamento e della competizione con la formazione, il lavoro e la famiglia.

3 Rafforzare la responsabilità individuale e collettiva. Le sportive e gli sportivi vengono coinvolti nelle decisioni che li riguardano.

4 Incoraggiare rispettosamente senza esagerare. Le misure adottate per raggiungere gli obiettivi sportivi non ledono né l'integrità fisica né l'integrità morale delle sportive e degli sportivi.

5 Educare alla lealtà e al rispetto dell'ambiente. Il rispetto contraddistingue la condotta da adottare nei confronti del prossimo e della natura.

6 Opporsi alla violenza, allo sfruttamento e alle molestie sessuali. La violenza psicofisica e qualsiasi forma di sfruttamento non vengono tollerate. Sensibilizzare, vigilare e intervenire in maniera adeguata.

7 Rifiutare il doping e gli stupefacenti. Informare efficacemente e intervenire senza esitare in caso di consumo, somministrazione o diffusione.

8 Rinunciare al tabacco e all'alcool nella pratica sportiva.

9 Contrastare ogni forma di corruzione. Esigere e incentivare la trasparenza nelle decisioni e nei processi. Regolamentare l'approccio e la gestione di conflitti d'interesse, omaggi e scommesse.

Lo sport unisce gli uomini di tutto il mondo e ciascuno a modo suo rappresenta il mondo.

## **H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI**

Gli alunni sono stati invitati a selezionare articoli di carattere tecnico-scientifico rispetto a tematiche e argomenti di loro interesse inerenti alla materia o approfondimenti disciplinari trattati durante l'ultimo triennio; ogni studente ha costruito un portafoglio che è servito per preparare lo sviluppo di almeno tre testi argomentativi.

Gli studenti hanno preparato approfondimenti e collegamenti interdisciplinari e si sono documentati attraverso riviste e giornali specifici oltre che sulla.

La prova finale ha visto impegnati i ragazzi/e nello sviluppo di un solo tema argomentativo tra i tre approfondimenti svolti.

Nella valutazione dell'elaborato il docente di scienze motorie ha valutato il contenuto insieme al docente di italiano che ha curato anche l'aspetto sintattico e grammaticale.

I rappresentanti di classe

La docente

---

---

---

## MATERIA: IRC

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Franzini Alberto**

**Testo in adozione:** Bibbia (qualsiasi edizione)

### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso dell'anno ha saputo lavorare con interesse, costanza e cooperazione. Il clima che si è creato nel corso delle lezioni è stato sempre positivo e le diverse personalità sono emerse integrandosi a vicenda. Gli studenti hanno sempre seguito le lezioni con partecipazione e attenzione, mostrandosi aperti al dialogo educativo e al confronto sia con l'insegnante che tra di loro, maturando così opinioni personali debitamente formulate e motivate.

### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In linea con le indicazioni nazionali per IRC, gli obiettivi didattici prefissati dalla materia risultano i seguenti:

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee soprattutto per quanto concerne i problemi relativi alla bioetica e alla convivenza sociale;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata è stata la seguente:

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva.
- Cooperative learning.
- Problem solving.
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo).

Mezzi, strumenti, spazi:

- Libri di testo e altri libri
- Dispense, schemi
- LIM
- Computer

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificarne l'impegno, il comportamento, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali. Come concordato dal dipartimento di IRC, si sono utilizzate le seguenti voci di valutazione: insufficiente; sufficiente; discreto; buono; molto; moltissimo.

### E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono previste modalità né di recupero né di sostegno.

### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

#### **Settembre- dicembre: La legalità**

- Introduzione alla tematica delle mafie.
- La storia di Cosa Nostra.
- Esponenti di spicco della mafia siciliana.
- Il Maxi processo e gli esponenti di spicco della lotta alla mafia.

#### **Gennaio- febbraio: Etica e ambiente**

- Il rapporto dell'uomo con il creato.



- La distruzione dell'ambiente: storia e attualizzazione dell'Isola di Pasqua.
- Uomo- natura: quale rapporto possibile?

**Febbraio-giugno: La bioetica**

- Introduzione alla bioetica.
- Aborto.
- Fecondazione medicalmente assistita: omologa ed eterologa.
- Eutanasia e suicidio assistito, le D.A.T.
- L'obiezione di coscienza.

G) TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legalità e la lotta alle mafie

I rappresentanti di classe

---

---

Il docente

---

## MATERIA: INFORMATICA

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Marco Pezzini**

### Testo in adozione: Informatica App 3 – ed. Minerva Scuola

#### A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata attiva, partecipe, critica e vivace, predisposta a lavorare con metodologie e supporti didattici nuovi alla maggior parte degli studenti.

Nonostante negli anni trascorsi si siano verificati numerosi cambi di docenza per quanto riguarda la disciplina Informatica, la classe si è dimostrata volenterosa di recuperare i contenuti propedeutici necessari a svolgere quelli previsti per l'anno scolastico attuale.

I ragazzi si sono dimostrati volenterosi di creare una buona intesa con il docente e tale situazione ha contribuito a mantenere un clima sereno, aperto al confronto e al dialogo nelle varie vicissitudini della vita scolastica.

#### B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Gli obiettivi didattici disciplinari perseguiti sono raccolti nella seguente tabella e declinati in competenze e abilità/conoscenze specifiche dell'Informatica.

COMPETENZE	ABILITA' /CONOSCENZE
Saper realizzare applicazioni informatiche.	Conoscere le strategie per rendere sicura una comunicazione di rete e i relativi protocolli. Conoscere la struttura di internet e i servizi legati alla sicurezza.
Sviluppare simulazioni e modelli a supporto della ricerca scientifica.	Implementare algoritmi per la simulazione e il modellamento dei dati.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.	Analizzare e confrontare algoritmi diversi per la soluzione dello stesso problema. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

#### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Metodologia adottata: problem solving, group teaching, didattica frontale partecipata, interattiva e multimediale, peer tutoring e peer teaching, didattica laboratoriale e progettuale, apprendimento per scoperta.

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale online o dispense fornite dal docente

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula multimediale, piattaforme di apprendimento specifiche (LMS), risorse varie del web 2.0.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Durante l'anno in corso sono state effettuate le seguenti prove:

- una prova scritte con domande a risposta chiusa ed esercizi;
- una prova scritta con domande aperte;
- una prova laboratoriale;
- un giro di interrogazioni per una parte degli studenti;
- vari progetti di laboratorio opzionali al fine di valorizzare le eccellenze presenti nella classe.

## E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono state effettuate prove scritte in itinere per il recupero delle conoscenze e delle abilità inerenti quegli argomenti in cui gli studenti avessero dimostrato di avere lacune significative.

## F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

### **UD 1: Reti di calcolatori: sicurezza (IS)**

#### **Modulo 1.2. Introduzione alla crittografia**

Introduzione: dalla crittografia classica alla crittografia moderna.

Concetti preliminari: crittografia, crittologia, crittoanalisi, sistema crittografico, servizi crittografici (confidenzialità, integrità, autenticazione, non ripudio), algoritmi e protocolli crittografici.

Classificazione degli algoritmi crittografici (simmetrici, asimmetrici, di hashing, altro).

Concetto di sicurezza computazionale, trapdoor functions.

Crittografia simmetrica

- Schemi di comunicazione con la crittografia simmetrica
- Caratteristiche delle chiavi simmetriche
- Cenni a DES, 3DES, AES

Crittografia asimmetrica

- Concetto di chiave pubblica e segreta, caratteristiche delle chiavi pubbliche
- Introduzione a RSA: il problema della fattorizzazione dei numeri naturali
- Generazione delle chiavi RSA
- Schemi di comunicazione con la crittografia asimmetrica
- I Certificati digitali e loro distribuzione tramite PKI
- La firma digitale
- Laboratorio: creazione delle chiavi RSA in Python

Funzioni di hash

- Caratteristiche delle funzioni crittografiche di hash
- Caratteristiche delle chiavi di hash, concetto di collisione
- Utilizzo delle funzioni di hash: autenticator HMAC

Protocollo Diffie-Hellman

- Lo scambio di chiavi simmetriche su un canale insicuro
- Aritmetica modulare e problema del logaritmo discreto

#### **Modulo 1.3. Sistemi di sicurezza**

La crittografia nelle email, PGP

Schema di funzionamento

Laboratorio: implementazione di un sistema crittografico per email con OpenPGP sfruttando le applicazioni OpenKeyChain e K-9 email client

### **UD 2: Calcolo numerico**

#### **Modulo 2.1. Teoria della complessità**

Il problema della complessità di un algoritmo, funzione di costo, analisi asintotica, analisi al caso peggiore, notazione  $O$  grande.

Classi di complessità (logaritmica, lineare, polinomiale, esponenziale).

Il problema della fattorizzazione dei numeri naturali.

#### **Modulo 2.2. Calcolo numerico e simulazione**

Ricerca degli zeri di una funzione con metodo di bisezione.

Laboratorio: implementazione in Python del metodo scelto, raccolta dei dati applicati ad un caso reale fisico e confronto delle soluzioni esatte ed approssimate, analisi della complessità algoritmica e verifica della teoria in Python.

#### G) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Bitcoin e le criptovalute

Digital Death (CLIL)

Il metodo di bisezione applicato al moto del proiettile

Implementazione di metodi per la generazione di numeri primi

I rappresentanti di classe

Il docente

---

---

---

Villafranca di Verona, 15.05.201

**9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' CURRICOLARE**

**ITALIANO - TIPOLOGIA A**

	<i>Comprensione</i>	<i>Analisi del testo</i>	<i>Approfondimento</i>	<i>Forma</i>
<b>Negativo</b>	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
<b>Gravemente insufficiente</b>	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
<b>Insufficiente</b>	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
<b>Sufficiente</b>	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
<b>Discreto</b>	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica; qualche punto non del tutto compreso e/o	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente

		preciso		
<b>Buono</b>	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro Esposizione fluida e coesa
<b>Ottimo</b>	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

**Casi in cui l'elaborato è insufficiente:**

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav.Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1.Comprendione							
2. Analisi del testo							
3.Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
<b>VOTO</b>							

**TIPOLOGIE B - C**

	<b>Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia</b>	<b>Argomentazione e struttura del discorso</b>	Apporti critici	<b>Correttezza, proprietà e registro linguistico</b>
<b>Negativo</b>	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
<b>Gravemente insufficiente</b>	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
<b>Insufficiente</b>	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
<b>Sufficiente</b>	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
<b>Discreto</b>	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
<b>Buono</b>	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
<b>Ottimo</b>	Elaborazione	Argomentare	Frequenti, fondati	Registro linguistico accurato e

	delle consegne molto articolata ed approfondita	articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa , brillante	e originali	con ampia proprietà lessicale
--	---	---	-------------	-------------------------------

**Casi in cui l'elaborato è insufficiente:**

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav.Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1.Elaborazione della traccia							
2. Argomentazione e struttura del discorso							
3. Apporti critici							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
<b>VOTO</b>							



<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE SCIENZE NATURALI</b>							
<b>Conoscenze (1-4 punti)</b>	Assente	Frammentaria	Incompleta	A livello informativo essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali
	<b>1.0</b>	<b>1.5</b>	<b>2.0</b>	<b>2.5</b>	<b>3.0</b>	<b>3.5</b>	<b>4.0</b>
<b>Capacità espositive (0.5-4 punti)</b>	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimale corretto	Sa esprimersi in modo corretto, utilizzando la terminologia appropriata		Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta
	<b>0.5</b>	<b>1.0</b>	<b>1.5</b>	<b>2.0</b>	<b>2.5</b>		<b>3.0</b>
<b>Competenze di confronto e rielaborazione (0-3 punti)</b>	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi e/o assurdi	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare i contenuti con sicurezza	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti o sa trattarli in modo critico e personale
	<b>0</b>	<b>0.5</b>	<b>1.0</b>	<b>1.5</b>	<b>2.0</b>	<b>2.5</b>	<b>3.0</b>
<b>Valutazione (somma dei punteggi riportati)</b>							

TUTTE LE LINGUE STRANIERE - GRIGLIA VALUTAZIONE COMPOSIZIONI BREVI

<b>COMPETENZE SPECIFICHE:</b> - <b>COMPETENZA CULTURALE</b> - <b>PRODURRE TESTI SCRITTI</b> - <b>COMPETENZA LESSICALE</b> - <b>COMPETENZA LINGUISTICA METACOGNITIVA</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>  <b>Decimi</b>
<b>INDICATORI</b>		
<b>Produrre un testo scritto coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti</b>	Scrive un testo molto coerente con contenuto ampio personale e <b>originale</b> . (max. parole)	4
	Scrive un testo coerente e pertinente. Sviluppa tutti i contenuti della traccia in <b>modo lineare/preciso e originale</b> .	3
	<b>Scrive un testo sufficientemente coerente, con contenuto completo, essenziale ma molto semplice. (min. parole)</b>	<b>2</b>
	Scrive un testo poco coerente, con uno svolgimento <b>parziale</b> . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti della traccia. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Scrive un testo non coerente o <b>non tratta/non rispetta</b> la consegna	0
<b>Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato</b>	Scrive un testo chiaro, con frasi ben costruite e padronanza lessicale. Usa espressioni idiomatiche	6
	Scrive un testo chiaro, ma con alcune inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale	5
	<b>Scrive un testo comprensibile, seppur con inesattezze sintattiche e/o grammaticali; mostra sufficiente padronanza lessicale</b>	<b>4</b>

	Scrive un testo parzialmente comprensibile, con molte - ma non gravi - inesattezze; mostra scarsa padronanza lessicale	3
	Scrive un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali; usa un lessico impreciso e ripetitivo	2
	Scrive un testo non comprensibile a causa di numerosi e gravi errori lessicali e morfosintattici.	1
	voto	/10

MICRORUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO - VALIDA PER TUTTE LE LINGUE STRANIERE

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI ORALI - COMPRENDERE TESTI ORALI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA METACOGNITIVA	3-4	5	6	7	8	9-10
	PARZIALE		ADEGUATO	BUONO		OTTIMO
Riflettere e comunicare sui contenuti culturali trattati	Conosce l'argomento <b>in modo molto frammentario.</b>	Conosce l'argomento <b>in modo parziale.</b>	Conosce l'argomento <b>nelle linee fondamentali e in modo sintetico, comunque individuando i concetti chiave.</b>	Conosce l'argomento <b>a livello generale, fornendone una rappresentazione abbastanza ordinata, ma non sempre riesce ad approfondirlo.</b>	Conosce l'argomento <b>in modo preciso e ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, quasi sempre approfondita.</b>	Conosce l'argomento <b>in modo preciso, ampio, sicuro e approfondito.</b> Ne fornisce una rappresentazione <b>ordinata e organizzata, approfondita</b> e integrata con <b>apporti personali e critici.</b>
Rielaborare e collegare	Sa <b>faticosamente</b> rielaborare e collegare <b>qualche parte</b> degli argomenti studiati, anche se guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento <b>solo in parte</b> e in modo <b>superficiale</b> , anche se guidato	Sa rielaborare e collegare l'argomento <b>in modo semplice e/o guidato</b>	Sa rielaborare e collegare l'argomento <b>mostrando una discreta coerenza</b>	Sa rielaborare e collegare <b>con una certa sicurezza</b>	Sa rielaborare/collegare <b>con sicurezza</b>

<p><b>Comunicare ed esprimersi con scorrevolezza; curare la pronuncia</b></p> <p><b>Interagire (saper reagire, contribuire al mantenimento della comunicazione)</b></p>	<p><b>Si esprime in modo molto faticoso/stentato</b> e produce il messaggio solo in <b>minima parte</b>. Ha una <b>pronuncia approssimativa, molto imprecisa</b>.</p> <p>Interagisce in modo <b>raramente</b> adeguato</p>	<p><b>Si esprime in modo esitante</b>, come molte <b>ripetizioni; molto insicuro/impreciso</b> e produce il messaggio solo <b>parzialmente</b>. La comunicazione è adeguata soltanto a tratti. Ha una <b>pronuncia imprecisa</b>.</p> <p>Interagisce in modo <b>parzialmente</b> adeguato</p>	<p><b>Si esprime in modo sufficientemente fluido</b>, nonostante le difficoltà. Ha una <b>pronuncia sufficientemente corretta</b>.</p> <p>Interagisce in modo <b>sufficientemente adeguato</b></p>	<p><b>Si esprime in modo abbastanza fluido/sicuro</b>, nonostante alcune difficoltà. Ha una <b>pronuncia discreta</b>.</p> <p>Interagisce <b>quasi sempre</b> in modo adeguato</p>	<p><b>Si esprime in modo sicuro, tendenzialmente fluido e sicuro</b>, con poche difficoltà. <b>Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano buone</b>.</p> <p>Interagisce in modo <b>sempre</b> adeguato</p>	<p><b>Si esprime in modo fluido</b>, molto sicuro, con minime difficoltà. <b>Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano molto buone</b>.</p> <p>Interagisce in modo <b>pienamente</b> adeguato</p>
<p><b>Comprendere</b></p>	<p>Comprende <b>minime</b> informazioni.</p>	<p>Comprende in modo <b>parziale</b>.</p>	<p>Comprende <b>le informazioni principali</b>.</p>	<p>Comprende <b>quasi sempre</b> le informazioni richieste.</p>	<p>Comprende in <b>modo complessivamente completo</b>.</p>	<p>Comprende in modo <b>completo anche i dettagli</b>.</p>
<p><b>Usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato</b></p>	<p>Usa un lessico <b>molto limitato</b>, ripetitivo ed elementare che rende l'esposizione <b>solo in minima parte comprensibile</b>.</p>	<p>Usa un lessico <b>molto semplice</b>, con una diversificazione lessicale <b>limitata</b> e una produzione solo <b>in parte comprensibile</b>.</p>	<p>Usa <b>lessico sufficientemente corretto</b>, che rende la produzione <b>accettabile</b>.</p>	<p>Usa un lessico <b>sostanzialmente corretto</b>, con una diversificazione lessicale <b>apprezzabile</b>. Le inesattezze lessicali non influiscono sulla comprensione.</p>	<p>Usa un lessico <b>corretto</b>, con <b>buona</b> diversificazione lessicale; le rare inesattezze lessicali ed espositive non influiscono sulla comprensione.</p>	<p>Usa un lessico <b>corretto e ampio</b>, con ampia diversificazione lessicale.</p>

<p><b>Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua</b></p>	<p>Mostra <b>numerose inesattezze morfosintattiche</b>, che <b>disturbano continuamente e in modo considerevole</b> la comunicazione.</p>	<p>Mostra <b>frequenti imprecisioni</b> morfosintattiche, che <b>disturbano la comunicazione</b>.</p>	<p>Usa la lingua in modo <b>sufficientemente corretto</b>, con <b>inesattezze morfosintattiche che disturbano solo in parte la comunicazione</b>. Tenta di usare i connettori.</p>	<p>Mostra <b>qualche imprecisione morfosintattica</b>, che tuttavia non influisce sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; <b>usa i principali connettori</b>.</p>	<p>Mostra <b>poche inesattezze morfosintattiche</b>, che tuttavia non influiscono sulla comunicazione e che l'alunno sa autocorreggere; <b>usa connettori e congiunzioni</b>.</p>	<p>Mostra <b>minime inesattezze morfosintattiche</b>, che sa autocorreggere. Denota <b>sicurezza</b> nell'uso delle strutture e <b>subordina in modo personale</b>.</p>
--	---	---	--	---	---	---

## MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere  Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli	L1 (1-6)	Analizza la situazione problematica in maniera inesatta. Non riconosce le informazioni o le riconosce e le interpreta in modo non opportuno, non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (7-13)	Analizza solo parzialmente la situazione problematica. Individua solo alcuni concetti chiave e stabilisce solo i collegamenti più evidenti. Pur commettendo qualche inesattezza o errore non grave utilizza i codici matematici – simbolici.	
	L3 (14-20)	Analizza la situazione problematica in maniera adeguata. Riconosce le informazioni e le interpreta in modo opportuno e stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni utilizzando correttamente i codici matematici grafico-simbolici.	
	L4 (21-26)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare  Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (1-6)	Non individua strategie risolutive o individua strategie non adatte; non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (7-13)	Individua strategie risolutive poco efficaci impostando le varie fasi del lavoro in modo non del tutto adeguato. Individua con difficoltà e con qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (14-20)	Individua strategie risolutive anche se non sempre le più adatte ed efficienti. Utilizza in modo adeguato le procedure consuete. Individua le possibili relazioni tra le variabili e utilizza, anche se in maniera non sempre precisa, gli strumenti formali opportuni.	
	L4 (21-26)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Imposta le varie fasi di lavoro con sicurezza. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo  Risolvere la situazione problematica in	L1 (1-6)	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo errato commettendo anche molti errori. Giunge ad una soluzione che non è coerente con il problema.	
	L2 (7-13)	Applica solo in parte e in maniera non sempre appropriata le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo	

maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.		parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta risolve solo in parte il problema affrontato.	
	L3 (14-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizza procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore di calcolo. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (21-26)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione del problema è coerente.	
Argomentare  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati	L1 (1-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la scelta della strategia applicata, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Utilizza i termini specifici in modo non corretto ed una forma espressiva molto imprecisa.	
	L2 (6-11)	Commenta e giustifica in modo frammentario e/o non sempre coerente la strategia/procedura applicata argomentando i vari passaggi con un linguaggio matematico non sempre preciso e rigoroso.	
	L3 (12-17)	Argomenta coerentemente la procedura esecutiva e la fase di verifica, giustifica se pur con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Utilizza un linguaggio chiaro anche se non sempre preciso.	
	L4 (18-22)	Commenta e giustifica in modo esaustivo e coerente la strategia/procedura applicata argomentando sempre i vari passaggi con un linguaggio matematico preciso e rigoroso.	
Voto assegnato _____/10		TOTALE	...../100



## FISICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere  Osservare e identificare i fenomeni	L1 (1-6)	Esamina la situazione fisica ma non ne coglie gli elementi caratterizzanti	
	L2 (7-13)	Esamina la situazione fisica parzialmente e in modo superficiale	
	L3 (14-20)	Osserva e identifica fenomeni fisici standard cogliendone gli elementi essenziali	
	L4 (21-25)	Osserva e identifica fenomeni fisici in modo completo, esauriente e critico	
Individuare  Analizzare le informazioni/dati, formulare ipotesi, interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli	L1 (1-6)	Analizza ad un livello molto superficiale le informazioni e i dati relativi a fenomeni fisici senza formularne ipotesi adeguate. Non riconosce modelli o leggi	
	L2 (7-13)	Analizza in modo parziale le situazioni proposte, formula ipotesi non sempre adeguate, riconosce solo modelli semplici o alcune leggi	
	L3 (14-20)	Analizza tutte le informazioni e i dati in modo completo formulando ipotesi complessivamente adeguate. Riconosce modelli o leggi in modo generalmente appropriato	
	L4 (21-25)	Analizza tutte le informazioni e i dati in maniera esauriente ed approfondita formulando ipotesi adeguate e in taluni casi originali. Utilizza leggi e propone modelli ottimali	
Sviluppare il processo risolutivo  Individuare le grandezze fisiche caratterizzanti, stabilire relazioni quantitative tra esse e formalizzare il problema	L1 (1-6)	Individua solo alcune delle grandezze che caratterizzano il fenomeno fisico e le mette in relazione in modo scorretto. Formalizza il problema in modo non adeguato	
	L2 (7-13)	Individua parzialmente le grandezze fisiche caratterizzanti il fenomeno e ne stabilisce alcune relazioni. Formalizza solo in parte il problema	
	L3 (14-20)	Individua le grandezze fisiche caratterizzanti il problema mettendole correttamente in relazione anche con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I Formalizza le situazioni problematiche in modo completo	
	L4 (21-25)	Utilizza le grandezze fisiche individuate in modo ottimale. Costruisce delle chiare ed efficaci relazioni tra	

		le grandezze selezionate, con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I. Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente ed approfondito	
Argomentare  Applicare gli strumenti matematici opportuni alla risoluzione del problema, inclusi i grafici	L1 (1-6)	Non descrive il processo risolutivo adottato o lo presenta in modo superficiale; non applica gli strumenti matematici. Si serve di un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica	
	L2 (7-13)	Applica gli strumenti matematici in modo non sempre corretto. Descrive, anche se solo parzialmente, il processo risolutivo adottato utilizzando un linguaggio specifico non sempre appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica anche se in modo parziale	
	L3 (14-20)	Applica correttamente gli strumenti matematici descrivendo il processo risolutivo adottato in forma completa e utilizzando un linguaggio specifico appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo complessivamente accettabile.	
	L4 (21-25)	Applica gli strumenti matematici in modo corretto ed ottimale. La descrizione del processo risolutivo adottato è completa ed esauriente. Utilizza un linguaggio preciso con termini specifici appropriati. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo ottimale	
Voto assegnato _____/10		TOTALE	...../100

## STORIA

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
<b>CONTESTUALIZZAZIONE</b>	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Articolata, precisa e ben approfondita
<b>COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati

## FILOSOFIA

	<b>GRAV. INSUFF.</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>DISCRETO</b>	<b>BUONO</b>	<b>OTTIMO</b>
	1-4	5	6	7	8	9-10
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Corretta Con parziali approfondimenti	Ampia e articolata	Ampia e molto approfondita
<b>PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA</b>	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
<b>RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI</b>	Non individuati	Solo parzialment	Individuati solo	Collegamenti adeguati	Collegamenti	Collegamenti

<b>PENSIERO E/O COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA</b>		e individuati	quelli più semplici ed evidenti		autonomamente individuati	criticamente motivati
<b>COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente individuati	Collegamenti criticamente motivati
<b>CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE</b>	Inconsistente	Debole con insicurezze	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

### STORIA DELL'ARTE

<b>Livelli</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CAPACITA'/ABILITA'</b>
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
<b>1-2</b>	Totale rifiuto della materia	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
<b>3</b>	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti di base della materia. Anche se guidato non riesce a compiere analisi semplici. Lessico specifico inesistente.
<b>4</b>	Diffuse lacune nella preparazione di base; gravi carenze nell'acquisizione dei contenuti. Errori gravi e diffusi	Gravi difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico carente
<b>5</b>	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti di base	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato; applica in modo parziale ed impreciso le conoscenze. Uso impreciso del linguaggio specifico.
Completamente sufficiente Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione		

<b>6</b>	la conoscenza dei contenuti di base	sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
<b>7</b>	Conoscenza organizzata dei contenuti di base e dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con uso corretto del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso discreto dei mezzi e del linguaggio specifico
<b>8</b>	Conoscenza sicura ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi con esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Buona capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico.
<b>9</b>	Conoscenza completa e organica dei contenuti, con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
<b>10</b>	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Completa e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo e critico dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>Voto</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Capacità</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Rispetto delle regole</b>
<b>10</b>	Applica le conoscenze teoriche e le abilità motorie con sicurezza e in autonomia. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi e collaborando con i compagni. Comprende l'importanza di uno stile di vita sano e attivo e lo mette in pratica. Sa individuare collegamenti e relazioni.	Ottime qualità motorie. Esprime gesti motori tecnici e motori in modo sicuro. Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale.	Sempre costruttiva, con attenzione costante e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.	Completo con capacità di autocontrollo e collaborazione nel farle rispettare dai compagni.
<b>9</b>	Applica le conoscenze teoriche e le proprie abilità motorie in modo adeguato e autonomo. Lavora in gruppo e individualmente. Applica alcune regole per uno stile di vita sano. Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti.	Buone qualità motorie. Utilizza i gesti tecnici e motori in modo adeguato. Affronta le attività proposte in modo responsabile	Complete e approfondite.	Costruttiva, con attenzione e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.	Capacità di autocontrollo senso di responsabilità verso gli altri.
<b>8</b>	Utilizza le conoscenze e le proprie abilità motorie in modo adeguato. Dà contributi nel lavoro di gruppo e lavora individualmente. Coglie gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Buona esecuzione e controllo del gesto dal punto di vista tecnico e motorio. Esegue le attività proposte come indicato.	Complete.	Attiva e adeguata alle richieste.	Conosce le regole e le applica in modo responsabile.
<b>7</b>	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto. Lavora sia in gruppo che individualmente. Coglie le parti essenziali degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto. Esegue le attività proposte seguendo gli altri.	Adeguate e globalmente corrette.	Attiva.	Accetta le regole e le applica.
<b>6</b>	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto le proprie risposte motorie. Se stimolato, lavora	Esegue il gesto motorio in modo semplice ed essenziale anche dal	Essenziali.	Non sempre attiva; rivolta in modo più vivace ad	Va guidato nell'applicazione e nell'accettazione

	individualmente e segue il gruppo nelle fasi del lavoro. Coglie solo i fondamenti degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	punto di vista tecnico.		alcune attività.	e delle regole.
<b>5</b>	Esprime insicurezza ed errori tecnici nelle diverse attività motorie e sportive. Ha difficoltà nel lavorare autonomamente e in gruppo. Coglie in modo solo parziale gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Esegue il gesto motorio e tecnico in modo impreciso e incerto. Non applica le proprie capacità per migliorare i propri limiti	Incerte e incomplete	Partecipa in modo saltuario e talvolta passivo.	Talvolta rifiuta e non applica le regole.
<b>4 e 3</b>	Non sa produrre risposte adeguate né dal punto di vista motorio che tecnico. Non lavora autonomamente o in gruppo. Non sa cogliere le proposte didattiche.	Esegue il gesto motorio in modo scorretto e inadeguato. Non controlla il proprio corpo e non si impegna per migliorarsi.	Frammentari e superficiali	Non partecipa o lo fa solo poche occasioni.	Rifiuta e non applica le regole.

## **10. SIMULAZIONI D'ESAME e GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO**

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue. Tutti i Consigli di classe quinta hanno svolto una prima tornata di simulazioni di prima e seconda prova secondo le proposte fatte dal Miur nelle seguenti date:

Prima prova:

Seconda prova:

Il Consiglio di Classe ha programmato e predisposto, utilizzando i materiali predisposti ad hoc dai dipartimenti di materia interessati, una seconda tornata di simulazione di prima e seconda prova secondo questo calendario:

Prima prova scritta: 15 maggio 2019

Seconda prova scritta: 16 maggio 2019

Nel mese di aprile/maggio il Consiglio di classe ha previsto un corso obbligatorio di approfondimento/rinforzo in preparazione della seconda prova della durata di 6/8 ore.

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove di simulazione e che si propongono anche per la correzione degli elaborati delle prove d'esame.



**PRIMA PROVA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p style="text-align: center;"><b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Coesione e coerenza testuale</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p><b>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</b></p> <p><b>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</b></p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p><b>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</b></p> <p><b>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</b></p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	

<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p> <p><b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p><b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</b></p> <p><b>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</b></p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
<p><b>Punteggio parte generale</b></p>							
<p><b>INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)</b></p>	<p><b>1-4 grav.insuff.</b></p>	<p><b>5 insufficiente</b></p>	<p><b>6 sufficiente</b></p>	<p><b>7 discreto</b></p>	<p><b>8 buono</b></p>	<p><b>9-10 ottimo</b></p>	<p><b>PUNTI</b></p>
<p><b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 punti)</b></p>	<p>Il testo non è aderente alle consegne e non rispetta i vincoli esplicitati nella prova.</p>	<p>Il testo è parzialmente aderente alle consegne e rispetta solo in parte i vincoli esplicitati nella prova</p>	<p><b>Il testo è complessivamente aderente alle consegne e ai vincoli esplicitati nella prova, pur con qualche approssimazione</b></p>	<p>L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti</p>	<p>Il testo è aderente alle consegne e rispetta in modo soddisfacente i vincoli esplicitati nella prova.</p>	<p>Il testo è aderente alle consegne e rispetta pienamente tutti i vincoli esplicitati nella prova.</p>	

<p><b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b></p> <p><b>(max 10 punti)</b></p>	<p>Comprensione gravemente scorretta del senso complessivo del testo e degli snodi tematici fondamentali.</p>	<p>Il testo viene compreso parzialmente; la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.</p>	<p><b>Il testo viene compreso globalmente, pur con alcune imprecisioni; ne vengono individuati i principali snodi tematici e stilistici</b></p>	<p>Comprensione dei livelli più significativi del testo di cui vengono individuati gli snodi tematici più importanti e significativi e le principali caratteristiche stilistiche.</p>	<p>Il testo viene pienamente compreso, ne vengono individuati diversi snodi tematici e molte peculiarità stilistiche.</p>	<p>Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.</p>	
<p><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b></p> <p><b>(max 10 punti)</b></p>	<p>Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti</p>	<p>Analisi generica, approssimativa e imprecisa.</p>	<p><b>Analisi accettabile e globalmente corretta anche se non sempre precisa</b></p>	<p>Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta</p>	<p>Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.</p>	<p>Analisi puntuale, approfondita e completa.</p>	
<p><b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b></p> <p><b>(max 10 punti)</b></p>	<p>Interpretazione con gravi errori e che travisa i più importanti aspetti semantici del testo</p>	<p>Interpretazione parziale, superficiale e generica.</p>	<p><b>L'interpretazione è semplice, limitata agli aspetti essenziali ma pertinente</b></p>	<p>Interpretazione corretta e articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto</p>	<p>L'interpretazione è puntuale e articolata, anche con riferimenti extratestuali</p>	<p>L'interpretazione è approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione</p>	
<p><b>Punteggio parte specifica</b></p>							
<p><b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b></p>							

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>PARTE GENERALE (max 60 punti)</b>	<b>1-5 grav.insuff.</b>	<b>6-11 insufficiente</b>	<b>12-13 sufficiente</b>	<b>14-15 discreto</b>	<b>16-18 buono</b>	<b>19-20 ottimo</b>	<b>Punti</b>
<p><b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b></p> <p><b>Coesione e coerenza testuale</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>La struttura è schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p><b>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</b></p> <p><b>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</b></p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b></p> <p><b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p><b>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</b></p> <p><b>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</b></p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	

<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p> <p><b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori. La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p><b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</b></p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
---	---	---	--	--	---	---	--

**Punteggio parte generale**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo	PUNTI	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 punti)</b>	Tesi e argomentazioni non individuate o individuate in modo scarso o non riconosciute e/o fraintese	Individuate in modo parziale	Complessivamente individuate	Individuate in modo adeguato	Individuate in modo preciso	Individuate in modo preciso e articolato		
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)</b>	Testo privo di tesi e spesso incoerente e/o lacunoso uso inadeguato dei connettivi	testo non sempre coerente e con passaggi logicamente disordinati; uso parzialmente corretto dei connettivi	testo semplice ma complessivamente coerente; uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, appropriato nell'insieme	testo coerente; uso adeguato dei connettivi	testo chiaro, ordinato; uso preciso dei connettivi	testo chiaro, ampiamente articolato; uso preciso ed efficace dei connettivi		

		<b>1-4 grav. insuff.</b>	<b>5 non sufficiente</b>	<b>6 sufficiente</b>	<b>7 discreto</b>	<b>8 buono</b>	<b>10 ottimo</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 punti)</b>		referimenti culturali non presenti o scarsamente presenti e/o scorretti	referimenti culturali parzialmente presenti e corretti	referimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	referimenti culturali pertinenti e non generici	referimenti culturali precisi e numerosi	referimenti culturali numerosi, appropriati articolati e originali	
<b>Punteggio parte specifica</b>								
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>								

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)**

<b>PARTE GENERALE (max 60 punti)</b>	<b>1-5 grav.insuff.</b>	<b>6-11 insufficiente</b>	<b>12-13 sufficiente</b>	<b>14-15 discreto</b>	<b>16-18 buono</b>	<b>19-20 ottimo</b>	<b>Punti</b>
<p><b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b></p> <p><b>Coesione e coerenza testuale</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p><b>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</b></p> <p><b>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</b></p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b></p> <p><b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p><b>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</b></p> <p><b>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</b></p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	

<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p> <p><b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b></p> <p><b>(max 20 punti)</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali. Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori. La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p><b>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici. Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</b></p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti. Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati. Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali. Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
---	--	---	---	---	--	--	--

**Punteggio parte generale**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	PUNTI
<p><b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b></p> <p><b>(max 15 punti)</b></p>	<p>Le consegne (pertinenza, tipologia del testo, titolazione coerente e paragrafazione) non sono state rispettate o lo sono state molto limitatamente</p>	<p>Le consegne sono state parzialmente rispettate. L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione poco efficace (se richiesti).</p>	<p>L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione è presente ma non sempre pienamente efficace (se richiesti)..</p>	<p>L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è coerente; la paragrafazione è corretta (se richiesti).</p>	<p>Elaborazione delle consegne ampia e articolata. L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato ed efficace; la paragrafazione è corretta e ben organizzata (se richiesti).</p>	<p>Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita. L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, incisivo e pertinente; la paragrafazione è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa (se richiesti).</p>	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	



<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>  (max 15 punti)	Esposizione frammentaria e/o confusa	Esposizione non sempre lineare	Esposizione complessivamente lineare e coerente	Esposizione ordinata e argomentata	Esposizione articolata e argomentata con chiarezza	Esposizione ampiamente articolata ed efficacemente argomentata	
	<b>1-6 grav. insuff.</b>	<b>7-8 non sufficiente</b>	<b>9-10 sufficiente</b>	<b>11-12 discreto</b>	<b>13-14 buono</b>	<b>15 ottimo</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  (max 10 punti)	Riferimenti culturali poco presenti o assenti. Contenuto estremamente povero e inadeguato	Riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti. Contenuto elementare e superficiale	Riferimenti culturali semplici, essenziali ma corretti Contenuto pertinente	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali precisi e articolati	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e articolati con efficacia	
<b>Punteggio parte specifica</b>							
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>							

**SECONDA PROVA**

**SECONDA PROVA (20/20) - MATEMATICA E FISICA - GRIGLIA INTEGRATA**

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
<p align="center"><b>Analizzare</b></p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	L1	Esamina la situazione fisica proposta <b>in modo superficiale e/o frammentario</b> formulando ipotesi esplicative <b>non adeguate senza riconoscere modelli</b> o analogie o leggi	<b>0 - 5</b>	<b>5</b>
	L2	Esamina la situazione fisica proposta <b>in modo parziale</b> formulando ipotesi esplicative <b>non del tutto adeguate e riconoscendo</b> modelli o analogie o leggi <b>non sempre appropriate</b>	<b>6 - 12</b>	
	L3	Esamina la situazione fisica proposta <b>in modo quasi completo</b> formulando ipotesi esplicative <b>complessivamente adeguate e riconoscendo</b> modelli o analogie o leggi <b>generalmente appropriate</b>	<b>13 - 19</b>	
	L4	<b>Esamina criticamente</b> la situazione fisica proposta in modo <b>completo ed esauriente</b> formulando ipotesi esplicative <b>adeguate</b> e riconoscendo modelli o analogie o leggi <b>appropriati</b>	<b>20 - 25</b>	
<p align="center"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo superficiale e non applica</b> gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	<b>0 - 6</b>	<b>6</b>
	L2	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo parziale</b> e applica gli strumenti matematici e disciplinari <b>in modo non sempre corretto</b> per la loro risoluzione	<b>7 - 15</b>	
	L3	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo quasi completo</b> e applica gli strumenti matematici e disciplinari <b>generalmente corretto</b> per la loro risoluzione	<b>16 - 24</b>	
	L4	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo completo ed esauriente</b> e applica gli strumenti matematici e disciplinari <b>corretti ed ottimali</b> per la loro risoluzione	<b>25 - 30</b>	

<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b>  Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo superficiale non verificandone</b> la pertinenza al modello scelto	<b>0 - 5</b>	<b>5</b>																
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo parziale</b> verificandone la pertinenza al modello scelto <b>in modo non sempre corretto</b>	<b>6 - 12</b>																	
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo completo</b> verificandone la pertinenza al modello scelto <b>in modo corretto</b>	<b>13 - 19</b>																	
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, <b>in modo completo ed esauriente</b> verificandone la pertinenza al modello scelto <b>in modo corretto ed ottimale</b>	<b>20 - 25</b>																	
<b>Argomentare</b>  Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo adottato <b>in modo superficiale</b> e comunica <b>con un linguaggio specifico non appropriato</b> i risultati ottenuti <b>non</b> valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>0 - 4</b>	<b>4</b>																
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato <b>in modo parziale</b> e comunica <b>con un linguaggio specifico non sempre appropriato</b> i risultati ottenuti valutandone <b>solo in parte</b> la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>5 - 10</b>																	
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato <b>in modo completo</b> e comunica <b>con un linguaggio specifico</b> appropriato i risultati ottenuti valutandone <b>nel complesso</b> la coerenza con la situazione problematica proposta	<b>11 - 16</b>																	
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato <b>in modo completo ed esauriente</b> e comunica <b>con un linguaggio specifico</b> appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta <b>in modo ottimale</b>	<b>17 - 20</b>																	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi)</b>			<b>/100</b>																	
<b>PUNTEGG</b>	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
<b>VOTO</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>CONOSCENZE:</b> Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni  <div style="text-align: right;">1</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali  <div style="text-align: right;">2</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali  <div style="text-align: right;">3</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura  <div style="text-align: right;">4</div>	Conoscenza ampia  <div style="text-align: right;">5</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura  <div style="text-align: right;">6</div>
<b>COMPETENZE ESPOSITIVE</b>  ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica  <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali  <div style="text-align: right;">3</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio  <div style="text-align: right;">4</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale  <div style="text-align: right;">5</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato  <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica  <div style="text-align: right;">7</div>
<b>COMPETENZE di RIELABORAZIONE</b>  Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti  <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente  <div style="text-align: right;">3</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti  <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome  <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome  <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali  <div style="text-align: right;">7</div>

Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità	
---	--

